



I.I.S. Liceo "V. Fardella - L. Ximenes" **Scientifico - Classico - Coreutico** **di Trapani**

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a sez. D
Liceo Scientifico corso ordinamentale

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
ELENCO ALUNNI	pag. 6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 10
CONSUNTIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	ALLEGATO 1
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	ALLEGATO 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	ALLEGATO 3
PIANO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ALLEGATO 4
PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PCTO (Prof. Vito Genna, docente di Diritto)	ALLEGATO 5
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO	ALLEGATO 6
PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO	ALLEGATO 7

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha subito le variazioni evidenziate nella tabella informativa qui di seguito riportata.

I docenti che si sono avvicendati hanno impostato un lavoro flessibile a seconda dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi di sollecitazione dell'interesse, della motivazione intrinseca e della partecipazione attiva e produttiva e a promuovere relazioni autentiche.

COORDINATORE: prof. Michele Gioia

TUTOR: prof.ssa Valentina Rombolà

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rombolà Valentina	Italiano	√	√	√
Rombolà Valentina	Latino		√	√
Garuccio Anna	Storia			√
Augugliaro Lucia	Filosofia		√	√
Pace Francesca	Lingua Inglese	√	√	√
Gioia Michele	Matematica	√	√	√
Carpinteri Leonardo	Fisica		√	√
Ingardia Francesco	Scienze Naturali		√	√
Bongiorno Antonino	Disegno e Storia dell'arte		√	√
Miceli Michele Guido	Scienze Motorie	√	√	√
Ciotta Palmina	Religione	√	√	√

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo-classe V sez. D è composta da 29 alunni, di cui 16 femmine e 13 maschi.

Rispetto alla composizione iniziale, la classe ha subito qualche cambiamento nel corso del quinquennio:

nella classe si sono inseriti gli alunni Caronia Valerio, Mondello Riccardo, Canino Caterina, Grillo Chiara, Barbara Leonardo Emanuele Maria, non ammessi all'Esame di Stato l'anno precedente.

Per un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è stato redatto il PDP che verrà allegato al presente Documento. Inoltre è stato redatto ed allegato al presente verbale il P.F.P. per un'allieva Atleta di alto livello.

La partecipazione al dialogo educativo, nel corso del quinto anno, non è stata sempre fattiva e stimolante come negli anni precedenti. Un esiguo gruppo di alunni ha dimostrato un atteggiamento per lo più passivo e superficiale. L'interesse e l'impegno dimostrati si sono rivelati discontinui e, pertanto, per alcuni permangono ancora delle lacune. Il loro percorso scolastico è stato regolare e disciplinato.

Ciascuno studente ha partecipato proficuamente, a partire dal terzo anno, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) proposti dalla scuola, a stage formativi e a incontri finalizzati all'orientamento proposti dalle varie università, sia a distanza, durante il periodo di pandemia, sia in presenza; ad iniziative culturali promosse da enti o istituti pubblici e privati, sebbene in misura ridotta a causa dell'emergenza pandemica. Un esiguo gruppo di allievi si è impegnato al fine di arricchire le proprie competenze culturali e linguistiche specifiche per la lingua inglese e ha conseguito certificazioni Cambridge a diversi livelli.

A conclusione del percorso liceale, sul piano didattico, il quadro della classe, tenendo conto dei processi di apprendimento, della partecipazione alla vita della scuola, dell'interesse e della frequenza, può essere definito complessivamente buono. I docenti concordano nel ritenere che, al termine del percorso di studi, quasi tutti gli alunni hanno gli strumenti cognitivi fondamentali per lo svolgimento di operazioni di elaborazione concettuale, esposizione, argomentazione, discussione e soluzione dei problemi.

In relazione alle capacità, all'interesse e all'impegno individuali, tuttavia, gli obiettivi formativi e didattici e le competenze previsti dal Consiglio di classe sono stati raggiunti con risultati diversificati.

La fisionomia della classe pertanto risulta essere contrassegnata da tre fondamentali fasce di livello:

- la prima è costituita da un cospicuo gruppo di alunni che, fin dalla classe iniziale, hanno saputo partecipare al dialogo educativo in maniera seria e proficua e hanno evidenziato per

l'intero corso degli studi, impegno adeguato ed interesse costante. Ciò ha consentito loro di conseguire ottime conoscenze e abilità e di sviluppare un metodo di lavoro sicuro ed organizzato. Essi sono in possesso di ottime capacità critiche e riflessive e di una spiccata attitudine alla comunicazione e alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;

- la seconda include molti allievi che, nonostante un impegno e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costanti e attivi, hanno gradualmente consolidato le proprie competenze ed abilità, raggiungendo risultati discreti nel profitto;
- la terza comprende un ristretto numero di alunni che hanno necessitato di frequenti sollecitazioni alla partecipazione al dialogo educativo e, pur mostrando un livello di interesse e di impegno non sempre costante, hanno raggiunto, seppure a stento, gli obiettivi prefissati.

Elenco Alunni

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		

omissis

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA e VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto dei criteri didattici enunciati nel P.T.O.F. e fissati dal Collegio in termini di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Obiettivi generali

(educativi e formativi coerenti con quelli definiti nel P.T.O.F).

- Realizzare l'unità delle conoscenze nel rispetto della specificità delle singole discipline;
- Sviluppare competenze e conoscenze idonee all'accesso al mondo universitario anche in rapporto alle esigenze del territorio;
- Operare scelte in grado di gestire consapevolmente la sempre più marcata complessità del mondo moderno.

b) Obiettivi cognitivi

(in relazione a conoscenze, competenze e capacità).

- Potenziamento delle abilità linguistiche;
- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- Potenziamento delle abilità operative di base;
- Potenziamento delle capacità critiche e di rielaborazione personale;
- Sviluppo delle capacità creative e tecnico - pratiche;
- Sviluppo delle capacità di astrazione;
- Acquisizione della consapevolezza della realtà civica, politica e culturale in senso diacronico e sincronico;
- Acquisizione di una formazione scientifico- umanistica propedeutica agli studi universitari.

METODI E STRUMENTI

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe:

Metodi induttivo, deduttivo, euristico, problem solving.

A tali metodi si sono affiancate strategie didattiche che si sono avvalse della lezione frontale espositivo-sintetica, della lezione interattiva, dei lavori di gruppo, delle ricerche individuali, delle prove strutturate / semistrutturate, di unità didattiche collegate in sequenze organiche, di collegamenti interdisciplinari, dei momenti di autocorrezione ed autovalutazione e della creazione di situazioni favorevoli per l'apprendimento.

STRUMENTI

Libro di testo, strumenti multimediali e audiovisivi, piattaforme digitali, attrezzature sportive, visite guidate.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento:

Gli alunni che hanno riportato insufficienze in sede di scrutinio intermedio sono stati aiutati con attività di rinforzo nelle ore curriculari. Sono state svolte anche attività di approfondimento individualizzate.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe:

- test vero/falso - a scelta multipla - a integrazione
- questionari aperti
- prove intuitive - relazioni
- testi di varie tipologie

- sintesi
- interrogazioni - colloqui
- esercitazioni - ripetizione di algoritmi mentali
- risoluzione di problemi
- traduzioni
- analisi testuale
- produzione di presentazioni PPT, elaborati multimediali

tipo di valutazione

- formativa
- sommativa

criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di partenza
- capacità
- competenze raggiunte
- conoscenze
- evoluzione del processo di apprendimento
- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte o altre indicazioni esplicative
Uomo, natura e ambiente	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Scienze, Religione, Fisica, Storia dell'Arte
Progresso, lavoro e alienazione	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Scienze, Matematica, Religione, Fisica, Storia dell'Arte
La crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Scienze, , Religione, Fisica, Storia dell'Arte
Flussi e correnti	Inglese, Filosofia, Storia, Religione, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
Tempo, Storia e Memoria	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Matematica, Religione, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
Limiti e Infinito	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Matematica, Religione, Fisica, Storia dell'Arte

omissis

CONSUNTIVO SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Rombolà Valentina

Obiettivi disciplinari conseguiti

Quasi tutti gli allievi, a fronte di prestazioni nel complesso discrete in termini di impegno nello studio a casa e di partecipazione ed interesse durante le lezioni in classe, hanno conseguito i seguenti obiettivi cognitivi e operativi propri della disciplina:

1) analizzare e interpretare i testi letterari mostrando, in particolare, di sapere:

a) condurre una lettura diretta del testo letterario e di coglierne il messaggio culturale;

b) riconoscere i caratteri specifici essenziali del testo letterario e collocarlo, più o meno adeguatamente e in pochi casi con qualche approssimazione, in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti gli altri testi dello stesso autore o di altri autori, i modelli di riferimento e le fonti dello scrittore, il contesto storico contemporaneo;

2) eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e produrre testi scritti di diverso tipo con riferimento ai tipi di elaborati previsti per l'Esame di Stato.

CONTENUTI

La cultura romantica in Europa nella prima metà dell'Ottocento. Definizione e caratteri del Romanticismo. Le poetiche del Romanticismo europeo. I caratteri del Romanticismo italiano e la battaglia classico-romantica.

1. Giacomo Leopardi. La vita. Il "sistema" filosofico. La poetica. *Le Operette morali*. *I Canti*.

- dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- dai *Canti*:

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

L'infinito

Il Sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra: vv. 1-51; vv.296-317.

2. Il Naturalismo francese dei fratelli de Goncourt ed Emile Zola. Il Verismo italiano.

3. La Scapigliatura lombarda e piemontese.

4. Giovanni Verga. Le tre fasi della vita e della produzione letteraria. I romanzi storico-patriottici della formazione giovanile. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti. La poetica verghiana. *I Malavoglia*: il titolo

e la composizione, la componente lirico-ideologica del romanzo, l'ideologia, la lingua e lo stile, il punto di vista del narratore popolare e la nuova tecnica narrativa, l'artificio di regressione e quello di straniamento.

Mastro-don Gesualdo: il protagonista e le sue contraddizioni.

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La Lupa

Fantasticherie

da *Novelle rusticane*:

La roba

- dai *Malavoglia*:

la *Prefazione*

cap. XV (L'addio di 'Ntoni)

5. Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna. *I fiori del male*. Letture:

L'albatro, *Corrispondenze*.

6. Giovanni Pascoli. La vita. La poetica del “fanciullino”. *Myricae*: composizione e titolo, i temi, l'impressionismo simbolistico, metrica, lingua e stile. I *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*.

Lecture:

- da *Il fanciullino*, passim

- da *Myricae*:

Il tuono

X agosto

Novembre

Il lampo

Temporale

Il tuono

- dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

-dai *Poemetti*:

Digitale purpurea

L'aquilone

7. Gabriele D'Annunzio: la vita; l'ideologia e la poetica. Il grande progetto delle *Laudi*. *Alcyone*: composizione, struttura, temi, stile, lingua, metrica. La produzione in prosa: *Il piacere*; *Il Trionfo della morte*; *Le Vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *cenni su Il Notturmo*.

Lecture:

- da *Il piacere*, Libro I, cap.II (Il ritratto di Andrea Sperelli)

- da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

8. Il Futurismo: Il primo manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.

9. Luigi Pirandello. La vita, le opere e le varie fasi dell'attività artistica. La formazione culturale. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i temi principali, l'ideologia e la poetica. *Uno, nessuno e centomila*: somiglianze e differenze fra Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal, la conclusione del romanzo. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. *Novelle per un anno*. Il teatro del “grottesco”: *Il piacere dell'onestà*, *Il gioco delle parti*, *Così è (se vi pare)*. La trilogia del teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lecture:

- *Mie ultime volontà da rispettare*

- da *L'umorismo*, Parte seconda, cap. II (La differenza fra umorismo e comicità e l'esempio della vecchia imbellettata)

- da *Il fu Mattia Pascal*:

Cap.XII: “Lo strappo nel cielo di carta”

Cap. XIII. “La lanterninosofia”

-da *Uno,nessuno e centomila*: “ Non conclude”, ultimo capitolo.

-da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

- da *Così è (se vi pare)*: atto III scene ottava e nona

10. Italo Svevo. La vita. La cultura e la poetica. *La coscienza di Zenò*.

Lecture:

- da *La coscienza di Zenò*:

dal capitolo *La morte di mio padre* (Lo schiaffo del padre)

dal capitolo *Storia di un'associazione commerciale* (Lo scambio di funerale)

dal capitolo *Psicoanalisi* (La vita è una malattia)

11. L'Ermetismo. Cenni su Salvatore Quasimodo.

12. Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*.

Lecture:

- da *L'allegria*:

Veglia
San Martino del Carso
Sono una creatura
I fiumi
Mattina
Soldati

13. Eugenio Montale: la vita, la formazione, la poetica. *Ossi di seppia. Le occasioni*. Cenni sulle altre raccolte poetiche.

Lecture:

- da *Ossi di seppia*:

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato.

Metodi di insegnamento e mezzi di lavoro

L'insegnante ha utilizzato sia la tradizionale lezione frontale espositivo-sintetica sia la lezione interattiva volta a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo. Avvalendosi dei concetti e delle categorie storiografiche già in uso nella tradizione, l'insegnante ha mirato innanzitutto a fornire agli studenti un'introduzione chiara e sintetica ai periodi della letteratura italiana presi in esame, volta a illustrarne, anche mediante letture di documenti e passi significativi, i salienti e distintivi caratteri culturali e storici.

La lettura critica dei testi poetici e in prosa, scelti e selezionati sulla base di criteri di organicità e di importanza, è stata realizzata quasi sempre in classe dall'insegnante al fine di far acquisire agli allievi i diversi procedimenti analitici che occorre mettere a punto per una fruizione più intensa e consapevole del testo letterario.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

1. Libri di testo:

-Stefano Prandi, *La vita immaginata*, Giacomo Leopardi + vol. 3A+3B A. Mondadori.

2. Audiovisivi e siti Internet

3. Fotocopie.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione adottati

Per la valutazione del profitto degli studenti, l'insegnante si è avvalsa di:

- interrogazioni tradizionali volte ad ottenere risposte puntuali su singoli dati di conoscenza;
- colloqui finalizzati ad accertare il grado di padronanza complessiva della materia di studio e la capacità di orientamento e di approfondimento personale;
- esposizione argomentata su singoli argomenti del programma svolto;
- sondaggi dal posto
- autonomi interventi pertinenti e significativi dell'alunno durante la lezione;
- prove scritte volte ad accertare:
 - a) il corretto ed appropriato uso della lingua sul piano ortografico, morfologico e sintattico;
 - b) la qualità del lessico e la proprietà di linguaggio;
 - c) l'aderenza alla traccia;
 - d) la coerenza e l'organicità del pensiero;

MATERIA: LETTERE LATINE

DOCENTE: Rombolà Valentina

Obiettivi disciplinari conseguiti

Relativamente alla lingua e alla letteratura latina, gli allievi, in termini d'impegno nello studio a casa nonché di partecipazione e d'interesse manifestati durante le lezioni in classe, hanno registrato risultati mediamente discreti. In relazione alle proprie capacità e competenze, la maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi e operativi propri della disciplina:

1. sapere condurre una lettura corretta e scorrevole di testi prosastici e poetici, comprenderne il messaggio culturale e individuarne i caratteri stilistici e linguistici più rilevanti;
2. saper inquadrare gli autori studiati nel contesto storico-culturale di riferimento.

CONTENUTI

1. L'età giulio-claudia. **Fedro** e la favola in versi.

2. **Seneca**. La vita. Le opere. I *Dialogi*. Il *De clementia* e la concezione del principato illuminato.

Le *Epistulae ad Lucilium*. *Naturales quaestiones*. Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie: tematiche e modalità di rappresentazione. L'*Apokolokyntosis*.

Letture:

dalle *Naturales quaestiones*: II, 27 (in traduzione); III, 29, 5-9 (in traduzione); VII, 2., 1-3; 25, 3-5 (in traduzione);

dal *De ira*: III, 36, 1-3: necessità dell'esame di coscienza (in traduzione)

dal *De brevitate vitae*, 1 capp.1-4 (in lingua originale).

dalle *Epistulae ad Lucilium*: (in lingua originale) 1 capp.1-2, capp. 3, 4,5 (in traduzione)

dalle *Epistulae ad Lucilium*: 47, 1-10 (in traduzione)

dall'*Apokolokyntosis*: 4, 2-7, 1-2 (in traduzione)

3. **Lucano**. La vita. Il ritorno all'epica storica: la *Pharsalia*. I motivi della polemica anti-*virgiliana*, i personaggi, il rapporto del poeta con Nerone. L'inadeguatezza della forma epica e lo stile appassionato del poema.

dalla *Pharsalia*: I, vv. 1-32 (in traduzione); VI vv. 642-692 (in traduzione)

4. **Petronio**. Il *Satyricon*: un'opera in cerca d'autore. Datazione, tradizione manoscritta e titolo del romanzo. La questione del genere di appartenenza. Il realismo petroniano come antidoto al "sublime" letterario dello "scholasticus" Eumolpo.

Letture: dal *Satyricon*: capp. 32-33 (in traduzione): l'ingresso di Trimalchione; cap. 37 (in traduzione): la descrizione di Fortunata; cap. 75, 8-11; 76 (in traduzione).

5. **Persio**. La vita. Il libro delle satire. La satira di Persio, dall'impegno didascalico di Orazio all'invettiva. Lo stile difficile fra realismo ed espressionismo.

6. **Giovenale**. La vita. I cinque libri delle satire. La satira "indignata". Lo stile sublime e l'influsso della retorica.

Dalle *Satire*: XV, 1-92 (in traduzione); VI, 434-473 (in traduzione)

7. **Plinio il Vecchio** e il sapere specialistico. La vita. La *Naturalis historia*.

Letture:

dalla *Naturalis historia*: VII 1-5: la natura matrigna (in traduzione); VII 9-12 (in traduzione).

8. **Marziale**. La vita. Il corpus degli epigrammi. Il *Liber de spectaculis*. L'epigramma scommatico e la tecnica dell'*aprosdoketon*.

La lingua e lo stile.

Lecture:

I, 4 (in traduzione): La dedica a Domiziano

I, 32 (in lingua originale): Una ripresa di Catullo.

I, 10; X, 8 (in traduzione): Cacciatori di doti.

I, 47 (in lingua originale): Diaulo

III, 26 (in traduzione): Candido

V, 9 (in traduzione): Un consulto inquietante di medici

XII, 18 (in traduzione): Bilbilis e Roma

Dal *Liber de spectaculis*: (in traduzione): gli animali dell'anfiteatro flavio.

9. **Quintiliano**. La vita e le opere. L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria. Lo stile.

10. **Plinio il Giovane**. La vita. Il *Panegyricus* e l'epistolario.

Lecture:

dall'Epistolario: (in traduzione) X 96: Come comportarsi con i cristiani?; X 97: La risposta di Traiano; XVI

,16, 10-13 (in traduzione): Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio.

11. **Tacito**. La vita. Le opere. Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria. Il *De vita Iulii Agricolae*: un esempio di virtù e di resistenza al regime. Il *De origine et situ Germanorum* e la rappresentazione dei barbari. Le *Historiae* e gli anni cupi del principato. Gli *Annales* e la nascita del principato.

Lecture:

dalla *Germania*: cap.4 paragrafi 1-3:origine e aspetto fisico dei Germani (in lingua originale)

dagli *Annales*: I, 1, 1-2: Sine ira et studio (in traduzione); XV, 38, 1-3: Roma in fiamme (in traduzione); XV, 39: la reazione di Nerone (in traduzione); XV, 40; 42: la ripresa dell'incendio e la Domus aurea (in traduzione).

dalle *Historiae*: I, 2-3: il proemio: la storia in nero (in traduzione); I,16: il discorso di Galba: la scelta del successore(in traduzione).

12. **Apuleio**. La vita. I trattati filosofici. L'*Apologia*. *Le metamorfosi*.

Lecture:

Dalle *Metamorfosi*: I, 1: Lucio si presenta (in traduzione); XI,1-2; 13: la preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo (in traduzione).

NODI CONCETTUALI

1. Il problema del tempo e della sua utilizzazione nel *De brevitae vitae* di Seneca

2. Il rapporto uomo-natura nella *Naturalis historia* di **Plinio il Vecchio**.

3. La crisi dello stoicismo tradizionale nella *Pharsalia* di **Lucano**.

Metodi di insegnamento e strumenti didattici

L'insegnante ha utilizzato sia la tradizionale lezione frontale espositivo-sintetica sia la lezione interattiva volta a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo.

Lo studio letterario è stato rivolto all'acquisizione di una conoscenza essenziale degli autori, delle loro opere e dei periodi storici presi in esame ed è stato costantemente accompagnato dalla lettura in classe di testi, originali o tradotti, utili a coglierne e illustrarne i caratteri distintivi.

La lettura dei testi in originale è stata intesa anche quale utile addestramento per l'esercitazione scritta individuale e pertanto congiunta all'analisi a livello lessicale, morfo-sintattico e testuale allo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze strumentali utili alla comprensione dei brani e l'abilità nel fornire una versione corretta e chiara.

Gli strumenti didattici sono stati costituiti da:

1. Libri di testo:

- Gian Biagio Conte ed Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina, L'età Imperiale*

2. Fotocopie

3. Audiovisivi e siti Internet per eventuali approfondimenti.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione adottati

Le prove orali e scritte sono state volte ad accertare:

- la quantità e la qualità delle conoscenze possedute;

- la capacità d'argomentazione e di rielaborazione personale delle conoscenze;

- la chiarezza espositiva, la proprietà e la correttezza di linguaggio.

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

Docente: Prof.ssa Francesca Pace

Libro di testo: Spiazzi – Tavella - Layton, *Performer Heritage.blu*, ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Al termine del quinquennio di studi liceali gli alunni, seppur con livelli di competenze, capacità e conoscenze diversificati, hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati e pertanto:

- sanno comprendere il contenuto di messaggi orali diversificati per registro linguistico e per contesto;
- sanno sostenere una semplice conversazione esprimendosi con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di carattere generale e letterario, apportando valutazioni di tipo personale;
- sanno comprendere varie tipologie di testi scritti (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo) con riferimento a messaggio, struttura logica e caratteri distintivi degli stessi;
- sono in grado di comprendere e analizzare testi letterari riconoscendo gli elementi specifici dei generi letterari oggetto di studio, lo stile, il rapporto autore-epoca, le modalità scelte dall'autore per sviluppare le proprie argomentazioni;
- sanno produrre testi scritti di vario tipo (riassunti, commenti, composizioni) utilizzando un linguaggio corretto sia dal punto di vista morfo-sintattico sia dal punto di vista lessicale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Lo studio della lingua inglese, in armonia con le altre discipline, ha contribuito alla formazione culturale e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare; ha costituito, inoltre, un importante fattore socializzante, in quanto ha permesso di approfondire la conoscenza di altre culture, di realtà civili e sociali, di ideologie, costumi e ambienti diversi, operando sulla realtà specifica del ragazzo, sulla sua natura e sulle sue esperienze. Pertanto gli obiettivi trasversali conseguiti possono ritenersi i seguenti:

- acquisizione di un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico;
- acquisizione di una capacità espositiva corretta e accurata;
- acquisizione della capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e di rielaborarli personalmente;
- acquisizione di un corretto metodo di studio per imparare ad utilizzare, in modo consapevole e critico, appunti, testi, dispense;
- acquisizione della consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione.

COMPETENZE

- Imparare a imparare (utilizzare strategie, tecniche, conoscenze in modo personale e originale);
- Progettare (individuare i punti focali e la sequenza logica in un discorso orale o in un testo scritto);
- Risolvere problemi (trovare le strategie per comunicare in modo efficace);
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni;
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile (utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per comunicare in modo efficace, producendo discorsi coerenti e coesi, operando scelte e compensando le incertezze e le lacune).

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale,
- lezione interattiva,

- metodo induttivo,
- metodo deduttivo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo, con contenuti digitali per il listening e i video
- materiale fotocopiato
- LIM

ATTIVITA' PROPOSTE

- ascolto e comprensione
- lettura e comprensione
- presentazioni

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le ore di lezione effettivamente svolte nella classe che, alla data della compilazione del Documento, risultano essere circa 75, suddivise in tre ore settimanali. Le eventuali differenze con il monte ore previsto sono da addebitare ad attività istituzionalizzate e parascolastiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche ed effettuate mediante prove scritte ed orali, a conclusione del segmento di programmazione svolto. Sono state presentate prove strutturate e semi strutturate con quesiti a scelta multipla, a risposta aperta, completamento, comprensione di testi scritti e orali.

Le prove orali si sono svolte attraverso conversazioni in lingua su argomenti di letteratura.

Le verifiche hanno valutato: l'acquisizione dei contenuti (conoscenze), la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite (abilità) e la capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi (competenze). In particolare, si è fatto riferimento alla padronanza della lingua e alla capacità espositiva, alla correttezza grammaticale e morfo -sintattica, alla conoscenza specifica e critica degli argomenti trattati e, per quanto concerne l'espressione orale, anche alla capacità di interazione.

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, dell'autonomia e del grado di maturazione raggiunto, della puntualità nell'eseguire le consegne, ma anche dell'interesse e dell'impegno mostrati, del contributo personale apportato alle attività ed, inoltre, del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI E DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:

The Romantic Age:

- Historical background: Britain and America; The Industrial Revolution; The French Revolution
 - Literature and genres:
 - A new sensibility – The concept of nature and the sublime
 - Early Romantic poetry
- Romantic Poetry: The Romantic imagination- The figure of the child- The importance of the individual- The cult of the exotic- The view of nature - Man and Nature – Poetic technique -Two generations of poets - Romanticism
- William Wordsworth: life and thought – The Manifesto of English Romanticism – The relationship between man and nature- Childhood- The importance of the senses and memory – The poet's task and style - Preface to *Lyrical Ballads* (extract in fotocopia)- Analysis and comment of the poems “*Daffodils*” and “*My heart leaps up*”; Wordsworth and Leopardi: similarities and differences: “*Daffodils*”, “*La Ginestra*” and “*L'Infinito*”
 - Samuel Taylor Coleridge: life, works and thought – The importance of nature – Imagination and Fancy; The Supernatural - *The Rime of the Ancient Mariner*: plot, themes and interpretations. Analysis of the passage “*The Killing of the Albatross*” (Part I, Lines 1-12, 41 - 44, 59 – 82)
 - George Byron: life, thought and works – Byron's individualism - The Byronic hero – Byron's view of nature – Byron's style – Childe Harold's pilgrimage (fotocopia)

- Percy B. Shelley: life and works – Poetry and imagination – Shelley’s view of nature – The poet’s task and style – Freedom and love – Analysis and comment of the lyric *Ode to the West Wind* (Stanzas 1,4,5)

- The Gothic novel

- Mary Shelley: life, thought and works – *Frankenstein, or the modern Prometheus*: plot, origins, literary and scientific influences, themes and narrative structure – The double -Analysis of the passage: “*The creation of the monster*”

The Victorian Age:

- Historical, social and cultural context - The Victorian compromise - Victorian thinkers: Utilitarianism, Darwin's theory, Empiricism, Patriotism.
- The Victorian novel
- Charles Dickens: life and works - Themes, characters, narrative, style – A didactic aim - *Hard Times*: plot, setting, structure, characters – Analysis of the extracts “*Mr Gradgrind*” and “*Coketown*” (Book 1, Chapter 5, lines 1-15)
- The Bronte Sisters: life and works; C. Bronte: *Jane Eyre*: plot, settings, characters, themes, style- Analysis of the extract “*Jane and Rochester*”
- Aestheticism and decadence: The birth of the Aesthetic Movement; The features of Aesthetic works - ‘Art for Art’s sake’
- Oscar Wilde: life, thought and works – The rebel and the Dandy - *The picture of Dorian Gray*: plot and setting, characters, themes, narrative technique, allegorical meaning - Analysis of the text “*The painter's studio*”

The Modern Age:

- Historical background: From the Edwardian Age to the First World War - Edwardian England – The suffragettes – The First World War
- The age of anxiety – Freud’s influence – A new concept of time: James and Bergson
- Modernism: its advent and its main features – Modern poetry
- The War Poets - R. Brooke: life and works - Comment on the poem “*The Soldier*” – W. Owen: life and works - Analysis of the poem “*Dulce et Decorum est*”
- Thomas S. Eliot: life, thought and works – The impersonality of the artist – The objective correlative - *The Waste Land*: structure, content, main themes and style – The speaking voice – The mythical method – Analysis and comment of the extract “*The Burial of the Dead*”
- The modern novel – The new role of the novelist – New narrative techniques – A different use of time – The interior monologue – The stream of consciousness
- James Joyce: life, thought and works - Features and themes of his production – Ordinary Dublin – His style - The concepts of “epiphany” and “paralysis”- A subjective perception of time - Innovations in the narrative technique – *Dubliners*: structure and setting, characters- Analysis of the short story “*Eveline*” – *Ulysses*: plot, characters, themes and style
- Virginia Woolf: life, thought and works – A modernist writer - Her narrative technique –The use of time- *Mrs Dalloway*: plot, setting, characters, themes and motifs
- George Orwell: life, thought and works – The artist’s development – Social themes - *Animal Farm*: plot, characters, meaning; *1984*: plot, setting, characters, historical background, themes – Analysis of the texts “*Old Major's speech*” (from *Animal Farm*- fotocopia) and “*Big Brother is watching you*” (from *1984*)

The Present Age:

- Samuel Beckett: life and works – *Waiting for Godot*: plot, setting, structure, characters, themes, style- The meaningless of time - Analysis of the extract “*Waiting*”

Per i contenuti effettivamente svolti si fa riferimento al programma dettagliato che verrà presentato alla fine dell’anno scolastico, regolarmente sottoscritto dagli studenti.

Trapani, 15/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Francesca Pace

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Michele Gioia

LIBRO DI TESTO

Titolo: Matematica.blu 2.0 Terza edizione – Volume 5

Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

Casa Editrice: Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper determinare il dominio di una funzione reale di variabile reale e le sue principali caratteristiche.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione in un punto e saperlo calcolare, utilizzando anche i limiti notevoli.
- Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Saper individuare e rappresentare graficamente gli asintoti di una funzione reale.
- Conoscere il concetto di derivata e saperla calcolare mediante i principali metodi di derivazione.
- Saper caratterizzare i punti di non derivabilità di una funzione.
- Conoscere e applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.
- Saper studiare la monotonia di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e i flessi.
- Saper eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
- Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Conoscere il concetto di integrale e saper calcolare l'integrale di una funzione mediante i principali metodi di integrazione.

COMPETENZE

- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, anche in relazione alla costruzione di sistemi assiomatici.
- Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.
- Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione e i migliori strumenti di calcolo.

CONTENUTI

Alla data del 14 maggio 2022 sono stati trattati i moduli riportati qui di seguito:

- Funzioni reali di variabile reale;
- Limiti di funzione;
- Calcolo dei limiti e continuità;
- Derivata di una funzione;
- Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale;
- Massimi, minimi e flessi;
- Studio di una funzione;
- Integrali indefiniti
- Integrali Definiti.

Per i contenuti effettivamente svolti si fa riferimento al programma dettagliato che verrà presentato alla fine dell'anno scolastico, regolarmente sottoscritto dagli studenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati proposti cercando di favorire la partecipazione attiva degli studenti con lezioni partecipate. D'altra parte, l'esposizione teorica è stata sempre seguita dallo svolgimento di numerosi esempi che hanno facilitato il consolidamento dei concetti acquisiti dall'allievo. Gli esercizi svolti sono stati opportunamente graduati e diversificati: dai più semplici si è passati ad altri più impegnativi. Inoltre, data la presenza di diverse fasce di livello, talora si è fatto uso della metodologia del "peer tutoring".

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, sono stati utilizzati i seguenti supporti:

- libro di testo;
- LIM;
- quaderno;
- software GeoGebra.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire un apprendimento autonomo.
- Stimolare l'uso degli specifici linguaggi disciplinari.
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico ed il più possibile significativo e critico.
- Saper cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica costituisce un momento di fondamentale importanza nell'impostazione didattica in quanto permette di appurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La verifica non deve configurarsi in un accertamento fiscale, in un giudizio intransigente, bensì in un accertamento circa l'efficacia dell'azione didattico-educativa. Essa ha riguardato, in modo equilibrato, le tematiche affrontate e ha tenuto conto degli obiettivi evidenziati in fase di progettazione.

Le verifiche sono avvenute mediante prove orali e prove scritte individuali. Le prove orali, intese come discussioni aperte all'intera classe, sono state necessarie per considerare il raggiungimento di obiettivi fondamentali come la capacità espositiva, la padronanza dei contenuti, l'uso di termini specifici della disciplina e la capacità di utilizzare ragionamenti logico-deduttivi. Le prove scritte hanno permesso di esaminare non solo le conoscenze possedute, ma anche le capacità applicative degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ogni alunno è stato valutato in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante il lavoro svolto sia in classe che a casa tenendo conto della media della classe (modello relativo) e secondo un modello di riferimento standard (modello assoluto). Sono state prese, inoltre, in considerazione le condizioni culturali di partenza, la partecipazione all'attività didattica, il metodo di studio e l'interesse dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni sia in presenza che a distanza.

Per la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è stata utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica e dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF d'Istituto.

MATERIA: SCIENZE SCIENZE NATURALI

~ **DOCENTE: Prof. Ingardia Francesco**

~ **Libri di testo adottati:** Valitutti Giuseppe Taddei Niccolo' Maga Giovanni e altri - Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ldm) / Biochimica, Biotecnologie e Tettonica Placche con Elementi di Chimica Organica – Zanichelli Editore.

~ **Obiettivi conseguiti – in termini di conoscenze, competenze, capacità**

CONOSCENZE

Lo studente alla fine del corso riesce a dimostrare di:

1. Conoscere le principali classi di composti organici
2. Conoscere le caratteristiche delle biomolecole
3. Conoscere i principali caratteristiche del globo terrestre
4. Conoscere il meccanismo dei vulcani e dei terremoti
5. Possedere un quadro sufficientemente completo delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Terra e del suo territorio (in parte);

COMPETENZE

Alla fine del corso l'alunno è in grado di:

1. Possedere una proprietà di linguaggio e di sintassi appropriato alla disciplina;
2. Analizzare fatti osservati individuando le cause e le variabili che le caratterizzano.
3. Riferire in modo intersoggettivo e sintetico la procedura seguita nelle proprie indagini, i risultati raggiunti ed il loro significato usando linguaggi specifici (anche in forma matematica, grafica e simbolica)

CAPACITA'

L'alunno alla fine del corso è capace di:

1. Analizzare in modo critico i rapporti tra l'Uomo e il globo terrestre (parzialmente)
2. Individuare ed analizzare l'apporto della scienza all'evoluzione delle conoscenze umane ed allo sviluppo della società moderna;
3. Illustrare in modo autonomo il contributo delle scienze della Terra nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia;

~ **Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione**

CONOSCENZE

1. Possedere un quadro sufficientemente completo delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Terra e del suo territorio (in parte)

CAPACITA'

L'alunno alla fine del corso dovrà essere capace di:

1. Analizzare in modo critico i rapporti tra l'Uomo e il globo terrestre (parzialmente)

Motivazione: Le teoriche 99 ore del monte ore annuo della disciplina, già esigue per una trattazione completa ed approfondita di tutti gli argomenti previsti, sono state ulteriormente decurtate da vari eventi come successivamente riportato.

~ **Contenuti disciplinari:**

CHIMICA ORGANICA

1ª Unità: GLI IDROCARBURI: La chimica organica, L'atomo di carbonio, Rappresentazione delle molecole, Gli idrocarburi, Scheda sul petrolio. Gli ALCANI: Caratteristiche generali, Ibridazione sp^3 del carbonio, Nomenclatura, Isomeria di catena, Le proprietà fisiche, La reattività (combustione, alogenazione), I Cicloalcani. Gli ALCHENI: Caratteristiche generali, Ibridazione sp^2 del carbonio, Nomenclatura, Isomeria e stereoisomeria degli alcheni, Le proprietà fisiche, Reattività (addizione, idrogenazione catalitica, combustione, idratazione, regola di Markovnicov), i dieni. Gli ALCHINI: caratteristiche generali, Ibridazione sp del carbonio, Nomenclatura, Isomeria, Proprietà fisiche, Reattività (addizione elettrofila, idrogenazione); il Biodiesel. IDROCARBURI AROMATICI: L'Anello Benzenico, L'aromaticità, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Reattività, Idrocarburi aromatici policiclici; Gli IPA ed i problemi per la salute. **2ª Unità: OLTRE**

GLI IDROCARBURI: ALCOLI FENOLI ETERI: I gruppi funzionali, Nomenclatura, Proprietà fisiche, proprietà acide degli alcoli e fenoli, Reattività degli alcoli e fenoli, Reattività degli eteri. COMPOSTI CARBONILICI: Il gruppo carbonile, Nomenclatura, proprietà fisiche, Reattività (addizione nucleofila al carbonile, riduzione ed ossidazione). ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI: Il gruppo carbossile, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Acidità del gruppo carbossile, reattività (sostituzione nucleofila), Gli ESTERI : gruppo funzionale, l'idrolisi alcalina e la saponificazione; Le AMMIDI e le loro caratteristiche. Gli Idrossiacidi, i Chetoacidi, gli Acidi Bicarbossilici. Approfondimento sui FANS (farmaci antinfiammatori non steroidei). Le AMMINE : Caratteristiche del gruppo funzionale, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Basicità delle ammine, Reattività; I POLIMERI: Caratteri generali, Classificazione, La Poliaddizione e il polietilene, La policondensazione e la produzione del nylon, i poliesteri, I flavonoidi; I principali polimeri. Usi ed abusi dei polimeri: le problematiche ambientali

BIOCHIMICA

3^a Unità: LE BIOMOLECOLE: La chiralità (stereoisomeria ottica, centri chirali, enantiomeri, le proiezioni di Fisher). I CARBOIDRATI: caratteristiche generali, I Monosaccaridi, Struttura ciclica dei monosaccaridi (furano e pirano), proiezioni di Haworth, Reattività dei monosaccaridi (acetalizzazione, zuccheri riducenti e non riducenti). I Disaccaridi: Saccarosio, Lattosio, Maltosio, Cellobiosio. I Polisaccaridi, Legami di tipo α e di tipo β . I LIPIDI: Caratteristiche generali, Gli acidi grassi, I Trigliceridi, Le Cere, I Fosfolipidi, I Glicolipidi, I Terpeni, Gli Steroidi, Le Vitamine Liposolubili (A, K, D, E). GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE: Caratteristiche generali, Struttura e proprietà degli amminoacidi, I principali amminoacidi, Il legame peptidico, Le proteine e la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria o funzionale; GLI ENZIMI: caratteristiche, funzioni e modalità di azione. GLI ACIDI NUCLEICI: I nucleotidi e le basi azotate, RNA e DNA e struttura a doppia elica.

SCIENZE DELLA TERRA:

4^aUnità: I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE: I minerali ed i loro cristalli, Isomorfismo e polimorfismo, Formazione dei minerali, Le proprietà dei minerali, La classificazione dei minerali, La classificazione dei silicati. LE ROCCE: Il ciclo litogenetico; Le rocce magmatiche: genesi dei magmi, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce magmatiche; Magmi primari e secondari. Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario; classificazione delle rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche: Il processo metamorfico, Tipi di metamorfismo, Gli agenti del metamorfismo, la classificazione delle rocce metamorfiche.

5^a Unità: L'INTERNO DELLA TERRA: La forma della Terra; Le anomalie gravimetriche; La struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche; Le superfici di discontinuità: Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann; Le caratteristiche degli strati della Terra: Crosta oceanica e continentale, Mantello superiore ed inferiore, Nucleo esterno ed interno; Il calore terrestre: La Geoterma; origine del calore terrestre, profilo della temperatura all'interno della Terra; L'Energia geotermica; Il campo magnetico terrestre: caratteristiche, la declinazione magnetica, la geodinamo ad autoeccitazione, le inversioni ed il paleomagnetismo. **6^a Unità:** I FENOMENI SISMICI: Natura ed origine del terremoto; Teoria del rimbalzo elastico; I vari tipi di onde sismiche; Propagazione e registrazione delle onde sismiche; Effetti di un terremoto; Scale di intensità: MCS e di magnitudo Richter; Distribuzione dei terremoti; Varietà dei terremoti; Studio dei terremoti. **7^a Unità:** IL VULCANESIMO: I corpi magmatici intrusivi; Il vulcanesimo ed i suoi prodotti; Tipi di vulcani; Tipi di eruzioni vulcaniche; I materiali piroclastici; Fenomeni legati all'attività vulcanica; Il vulcanismo esplosivo ed effusivo; Distribuzione dei vulcani; Il rischio vulcanico.

Argomenti da svolgere entro al fine dell'anno scolastico:

8^a Unità: LA TETTONICA A PLACCHE: L'Isostasia; La subsidenza; La teoria della deriva dei continenti: idea di Wegener, prove fisiche, paleontologiche e climatiche, obiezioni alla teoria; Morfologia dei fondali oceanici (Strutture principali dei fondi oceanici: i margini continentali attivi e passivi, la scarpata ed il rialzo continentale, i bacini oceanici profondi, le dorsali oceaniche, i sedimenti dei fondali oceanici, esplorazione dei fondali); La teoria dell'espansione dei fondali oceanici: il paleomagnetismo dei fondali oceanici, migrazione poli magnetici; La teoria tettonica delle placche: descrizione della teoria, caratteristiche delle zolle, astenosfera e litosfera, principali placche terrestri; I margini di placca: margini divergenti; I margini convergenti o distruttivi; I margini trasformati; I punti Caldi (Hot Spot); I bacini oceanici profondi, Le dorsali oceaniche; I sedimenti dei fondali oceanici.

Esperienza di laboratorio: 1) Reazione di saponificazione dei trigliceridi con formazione del sapone in forma solida; 2) Riconoscimento degli zuccheri riducenti e non riducenti, amidi, protidi con reattivo di Fehling, del Sudan III, dello Iodio in polivinilpirrolidone.

EDUCAZIONE CIVICA: (durata 3 ore) Il dissesto climatico e le fonti energetiche alternative: Le fonti energetiche non rinnovabili e l'effetto sull'aumento della CO₂ nell'atmosfera; le conseguenze dell'aumento della temperatura media terrestre; Le fonti energetiche rinnovabili: analisi delle principali; I potenziali scenari futuri. Sono state trattati gli obiettivi e delle finalità dell'AGENDA 2030 e dei suoi obiettivi N° 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri duraturi e sostenibili) ed in particolare Le energie rinnovabili (obiettivo n° 7)

Per chiarimenti si rimanda al programma effettivamente svolto

~ ***Metodi di insegnamento***

Con il presente anno scolastico si è ritornati alla normale gestione della lezione in presenza e quindi le attività di didattica in remoto non sono state attivate. La socializzazione del gruppo classe e sull'efficacia della comunicazione hanno superato le difficoltà insorte a causa della passata emergenza Co.Vid. anche se il livello di attenzione e di concentrazione di alcuni alunni ha continuato a manifestare delle criticità. Pur tuttavia, nel suo complesso e per nutrito gruppo di alunni, il dialogo educativo è stato efficace ed ha permesso un coinvolgimento produttivo che ha giovato al percorso didattico

Il docente ha utilizzato una Metodologia per Tappe Conoscitive. Attraverso questa modalità si è cercato di suscitare l'interesse agli argomenti partendo da un caso reale per arrivare, dopo collegamenti con altri argomenti già trattati, a delineare regole unitarie e universalmente applicabili a quanto detto è seguita, normalmente, la lezione con l'ausilio della lavagna Interattiva Touch Screen nei casi in cui era necessario illustrare schemi, dimostrazioni, dati e/o grafici o visionare Power Point o filmati. Quando possibile è stata attuata la Discussione Guidata e la Lezione Dialogata che ha incentivato la partecipazione dell'alunno all'attività didattica.

~ ***Mezzi e strumenti di lavoro***

Gli strumenti utilizzati a supporto del dialogo didattico sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico. In particolare nella prima parte dell'anno scolastico si è fatto largo uso della Lavagna Touch sia per la visione di filmati e documenti scaricabili da Internet sia per la produzione di ideogrammi, schemi e risoluzione di esercizi proposti dal docente. Informazioni integrative a quanto operato sono state prevalentemente dettate verbalmente. Sono stati utilizzati alcuni DVD scientifici per operare Lezioni in Power Point integrate da immagini, animazioni e materiale multimediale inerenti a temi oggetto dell'insegnamento. Durante le fasi di DDI con i pochi alunni interessati sono state svolte le lezioni in collegamento con gli stessi sulla piattaforma Teams con condivisione dei contenuti multimediali utilizzati per tutto il gruppo classe. In ultima analisi si è fatto uso di: a) Testi adottati; b) Internet; c) Materiale multimediale. d) Documenti forniti dal docente in forma cartacea o digitale. L'attività didattica si è svolta in classe e in laboratorio.

~ ***Obiettivi Trasversali***

1. L'alunno deve mostrare di possedere una capacità di studio autonomo;
2. L'alunno mostra una capacità sufficiente di effettuare sia la sintesi che l'analisi dei contenuti disciplinari ed interdisciplinari
3. L'alunno riesce ad integrare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico con la ricerca autonoma di fonti bibliografie alternative.

~ ***Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento***

Le discipline coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali sono in genere tutte, ma in modo particolare sono coinvolte le discipline scientifiche come Fisica e Matematica.

~ ***Tempi del percorso formativo***

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe : Tra lezioni in presenza ed in remoto, comprese le ore in asincrono, sono state svolte 96 ore nell'intero anno scolastico. Di queste 47 sono state effettuate nel I quadrimestre e 49 nel II quadrimestre delle quali 11 da svolgere dal 15/05 fino alla fine dell'anno scolastico Le ore effettive di lezione sono state 89.

Motivazioni delle differenze: Delle ore effettivamente svolte in classe 6 sono state occupate da: Assemblee d'istituto (2), Assemblea di classe (1), Assenza di massa (2), Uscita didattica (1). Da segnalare le numerosissime assenze di un cospicuo gruppo della classe manifestatesi in specie nel secondo quadrimestre in occasione delle valutazioni orali che ha pesato ulteriormente sul normale svolgimento del dialogo educativo a causa di un'imprevista dilatazione dei tempi dedicati alla valutazione. Ciò ha causato un ridimensionamento dei contenuti del programma ed anche della loro fisiologica applicazione nella declinazione sia nelle conoscenze che nelle capacità.

~ **Verifiche e Valutazione**

Criteri adottati:

Per la misurazione dei vari momenti di verifica è stata adottata la griglia di corrispondenza voti-livelli del P.T.O.F. per le valutazioni orali come quelle della materia in oggetto ed al quale si rimanda per ulteriori chiarimenti. Sulla valutazione complessiva finale hanno pesato le competenze sia come conoscenza che come capacità operative, ma anche la frequenza scolastica, la partecipazione al dialogo educativo ed alla vita scolastica, la costanza e la continuità nell'impegno allo studio. Hanno pesato sulla valutazione complessiva, altresì, il metodo e/o l'efficacia dello studio tenendo conto della puntualità nella consegna delle produzioni richieste (relazioni, esercizi ed altro). Nel complesso si è cercato di analizzare l'autonomia dell'alunno nel rielaborare, analizzare e sintetizzare in modo personale i contenuti della materia e quindi di verificare il grado di conoscenza acquisito di argomenti, la competenza comunicativa e la capacità di collegamenti interdisciplinari.

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Quadrimestre	Interrogazioni orali (media)	Interventi guidati	Prova semistrutturata	Relazioni	ProblemaCasi Esercizi
I	2	--	1	-	--
II	2	--	1	-	--

Programma svolto di Fisica – Liceo Scientifico Ordinamentale

DOCENTE : Leonardo Carpinteri

A.S. 2023/2024

CLASSE 5 SEZIONE D

MODULO 1: Interazioni magnetiche e campi magnetici.

La forza di Lorentz. La definizione operativa di campo magnetico. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente e da N spire percorse da corrente. Il solenoide e il campo magnetico generato all'interno di un solenoide. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente.

MODULO 2: Induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell

La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte. La forza elettromagnetica indotta in un conduttore in moto. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'energia immagazzinata in un solenoide e in una regione di spazio dove sono presenti E e B. L'induttanza. Il campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Lo spettro elettromagnetico. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico.

MODULO 3: Relatività ristretta.

L'esperimento di Michelson-Morley (risultati dell'esperimento). I postulati della relatività ristretta: il principio di relatività e il principio di invarianza della velocità della luce. La relatività del tempo e dello spazio: dilatazione temporale e contrazione delle lunghezze. L'invariante spazio/temporale. Lo spaziotempo di Minkowski. L'invariante relativistico. Fenomeni connessi spazialmente e temporalmente. La quantità di moto relativistica. L'equivalenza massa/energia. L'energia cinetica relativistica. La velocità "limite" e la composizione relativistica delle velocità. Il quadrivettore energia.

MODULO 4: Cenni sulla Relatività generale.

Il principio di equivalenza debole. Il principio di equivalenza forte. Principio di relatività generale. Geometrie non euclidee.

<i>Materia:</i>	FILOSOFIA
<i>Docente:</i>	Prof.^{ssa} Lucia AUGUGLIARO
<i>Libro di testo adottato:</i>	Filosofia. La ricerca della conoscenza vol. 2B e vol. 3A
<i>Autori:</i>	R. Chiaradonna, P. Pecere
<i>Casa Editrice:</i>	A. Mondadori

La relazione didattica-educativa con gli alunni della classe è relativa all'ultimo biennio, periodo in cui, in linea con la programmazione dipartimentale, l'intervento didattico ha voluto sollecitare un atteggiamento problematico nei confronti della realtà e flessibile nel ragionamento, lo sviluppo di capacità di analisi e sintesi sulle tematiche filosofiche e sulle diverse soluzioni elaborate dai diversi autori, l'acquisizione di un linguaggio specifico della materia e di capacità argomentativa. La risposta all'intervento didattico è stata eterogenea per impegno e partecipazione. Parte della classe ha mantenuto un impegno costante nello studio, mostrato attenta partecipazione alle lezioni e puntualità nella restituzione di quanto presentato, raggiungendo gli obiettivi sopra descritti in maniera più che soddisfacente. Un secondo gruppo, pur presentando un bagaglio di competenze meno ricco e mostrando un impegno e una partecipazione complessivamente costanti, ha raggiunto livelli di preparazione discreti. Un terzo gruppo, sebbene inizialmente poco partecipe e costante nello studio, ha registrato nel corso del secondo quadrimestre un positivo livello di crescita che ha permesso il raggiungimento di livelli sufficienti di preparazione complessiva.

Il profilo atteso in uscita risulta quindi complessivamente positivo e rispondente al lavoro svolto in classe sebbene lo svolgimento degli argomenti programmati abbia registrato alcune rinunce in parte riferibili alle scelte didattiche attuate in parte legate alla ricca offerta formativa dell'Istituto che ha certamente contribuito alla formazione dei ragazzi richiedendo nello stesso tempo una modifica di quanto programmato

OBIETTIVI CONSEGUITI:

CONOSCENZE

Gli alunni:

- conoscono le principali linee del pensiero filosofico dell'Ottocento e del primo Novecento
- conoscono la realtà storico-culturale in cui ogni autore ha operato e in cui ogni corrente ha avuto la sua genesi
- conoscono e utilizzano il lessico della filosofia

ABILITA'

Gli alunni:

- sono in grado di operare confronti tra autori e movimenti diversi
- sanno esporre i concetti chiave relativi ai complessi filosofici trattati

COMPETENZE

Gli alunni:

- mostrano capacità di analisi, di sintesi e di astrazione
- elaborano in modo autonomo le conoscenze acquisite
- sanno formulare giudizi critici sugli argomenti studiati

MATERIALI E STRUMENTI:

- LIM
- piattaforma Microsoft Teams
- materiale fornito dall'insegnante cartaceo, digitale e multimediale

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione interattiva
- metodo induttivo
- autovalutazione degli apprendimenti

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte sotto forma di:

- interrogazioni orali
- verifiche scritte semi-strutturate

La valutazione formativa è stata prevalentemente esercitata attraverso la discussione guidata, mentre per la verifica sommativa sono state usate interrogazioni orali e verifiche semi-strutturate. I criteri seguiti nella valutazione delle prove orali sono il risultato della sintesi tra le conoscenze e le competenze fissate negli obiettivi specifici. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO E/O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

KANT

- Rapporti tra diritto e morale
- *Per la Pace Perpetua*: gli articoli definitivi, l'esigenza di una comunità mondiale e l'ordinamento cosmopolitico

IL ROMANTICISMO:

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco:

- Il sentimento e il primato dell'arte; il ruolo del poeta in Schiller e Novalis
- Il sentimento della natura infinita
- Sehnsucht, ironia, evasione e il titanismo
- La rivalutazione della fede e il sentimento d'infinito di Schleiermacher
- La storicità del reale e la filosofia politica

Il dibattito sul Kantismo

Il Primato del Soggetto infinito: l'Idealismo

G.W.F.HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia
- Idea, natura e spirito e le partizioni della filosofia
- La dialettica: i tre momenti del pensiero

La Fenomenologia dello spirito:

- Fenomenologia come storia dello Spirito
- Fenomenologia come scienza dell'esperienza della coscienza
 - Coscienza: Certezza sensibile, Percezione ed Intelletto
 - Autocoscienza: Servitù e signoria, Stoicismo, Scetticismo e la Coscienza infelice
 - Ragione: la Ragione osservativa, la Ragione attiva, l'Individualità reale

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

La Filosofia dello spirito:

- lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità
- lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

La Filosofia della storia

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO:

S.A.KIERKEGAARD

- Le vicende biografiche e le opere
- La funzione dell'ironia in Kierkegaard
- La Critica all'hegelismo: dal primato della Ragione al primato del singolo
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso
- L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione
- La soluzione oltre l'uomo: la fede

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

- Caratteri generali

L.FEUERBACH

- Vita e opere
- La critica della filosofia hegeliana: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- L'essenza del cristianesimo e la coscienza umana
- L'alienazione della coscienza
- La filosofia dell'avvenire e l'essenza sociale dell'uomo

K.MARX

- Vita e opere
- La critica ad Hegel: il rovesciamento della dialettica
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- *I Manoscritti economici-filosofici*: la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione
- *Le Tesi su Feuerbach* e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- *L'Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia (il concetto di ideologia, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia)
- *Il Manifesto del partito comunista* (storia come lotta di classe e il socialismo scientifico)
- *Il Capitale* (merce, valore d'uso e di scambio, la forza-lavoro, plusvalore, le dinamiche del sistema capitalistico)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

A. COMTE

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza
- *Il Sistema di politica positiva* e la religione positiva. L'umanità come Grande Essere

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA

Valore e limiti della scienza

H.BERGSON

- Vita e opere
- *Saggio sui dati immediati della coscienza*: l'incommensurabilità degli stati psicologici e il tempo della scienza e il tempo della vita

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

F.NIETZSCHE

- Vita e opere
- **Il periodo giovanile**
 - *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greicità e pessimismo: il dionisiaco e l'apollineo*
 - *Le Considerazioni inattuali* e la critica alla cultura storicistica: la malattia storica e i tre tipi di rapporto con la storia
- **Il periodo illuministico**
 - Il ruolo della scienza e il metodo critico e storico-genealogico
 - *Gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio: la fine delle illusioni metafisiche
- **Il periodo di Zarathustra**
 - Il superuomo e le tre metamorfosi dello spirito
 - L'eterno ritorno
 - La volontà di potenza e il senso ultimo della realtà
- **L'ultimo Nietzsche**
 - *Il Crepuscolo degli idoli* etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
 - Il problema del nichilismo e il suo superamento

Lettura dei testi

- *“Il grande annuncio” da La gaia scienza, 125, in Opere, Adelphi, Milano 1991, Volume 5, tomo II, pp. 150-15*

S.FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- Vita e scritti
- L'inconscio e la nascita della psicoanalisi
- L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo
- La struttura della psiche: prima e seconda topica
- Psicanalisi, cultura e società

FILOSOFIA ED ETICA

H. JONAS

- Un'etica per la civiltà tecnologica e il principio responsabilità
- La responsabilità verso le future generazioni

Argomenti svolti in Ed. civica:

- **Art. 3 della costituzione Italiana: i due volti del principio di uguaglianza**
 - Il principio di uguaglianza e il divieto di discriminazione
 - Personalismo e solidarismo nell'uguaglianza sostanziale
 - Uguaglianza come pari opportunità e uguaglianza al traguardo
 - Due modelli in conflitto: affermative actions e meritocrazia
- **Riflessione sulla guerra: dalla guerra moderna la guerra globale**
 - Idealisti e realisti
 - La guerra come crimine
 - Il ripudio della guerra nella costituzione Italiana
 - La guerra come condizione permanente
- **Lo sviluppo sostenibile**
 - Gli assi della sostenibilità e rapporto Brundtland
 - l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE: STORIA

Docente: Prof.ssa GARUCCIO ANNA

Premessa generale:

La classe, attualmente, si presenta composta da 29 alunni: 16 femmine e 13 maschi.

La classe, si mostra in parte disomogenea. Nella prima parte dell' anno scolastico si è impegnata nello studio Bella Epoque, dell'Eta' Giolittina e della prima guerra mondiale, con riferimento alle cause remote e quelle immediate con un confronto serrato delle varie posizioni politico- culturali. Hanno eseguito tutti, con interesse, e hanno sviluppato dei power point sui temi trattati da esporre all'insegnante e alla classe.

Successivamente, in occasione del 27 Gennaio, giorno della memoria, è stato trattato il tema della Shoa, lo sterminio degli ebrei, i campi di concentramento ecc..

Abbiamo analizzato questi temi anche attraverso la cinematografia. Non è stato difficile, durante il secondo quadrimestre, con un discorso analogico, introdurre il fascismo ed esaminare gli anni 1920-1940. La II guerra mondiale, le guerre partigiane e la nascita della repubblica hanno caratterizzato il lavoro dell' ultimo periodo. Nel mese di Maggio molto impegno è stato offerto, alla ricorrenza dei 70 anni, della nascita della Repubblica.

In conclusione posso affermare che le mete educative, in conformità dello spirito del POF, e degli obiettivi generali programmati sono stati raggiunti e vengano, di seguito declinate in termini di:

a) conoscenze;

b) competenze;

c) abilità;

Si indicano, contestualmente, anche i criteri di valutazione e la metodologia adoperata. Si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1) Aver conseguito attraverso lo studio una maggiore conoscenza di sé e della realtà circostante.

2) Aver maturato l'abitudine ad analizzare fatti e problemi con sviluppo del senso critico.

3) Essere educati al pluralismo reale, prendendo in considerazione punti di vista diversi.

4) L'aver maturato l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.

5) Aver acquisito nuove conoscenze.

CONOSCENZE-COMPETENZE E ABILITÀ

STORIA

Oltre a possedere un'adeguata conoscenza dei vari argomenti trattati, gli allievi hanno acquisito:

- la capacità di cogliere gli elementi di singolarità delle varie epoche storiche e, contemporaneamente, i nessi profondi che le connettono con quelle precedenti e con quelle successive;
- una competenza storico critica tale da consentire loro di orientarsi agevolmente sia nel passato, sia nel presente, individuando i principali, o almeno i più evidenti, legami sincronici e diacronici fra i vari elementi;

EDUCAZIONE CIVICA

La materia è stata trattata sia in ambito interdisciplinare, sia come argomento specifico, con l' intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far comprendere agli studenti, nel contesto degli studi filosofici e storici, il valore della libertà e dei diritti individuali e collettivi;
- far conoscere agli studenti, nel contesto degli studi storici, i caratteri peculiari dei diversi sistemi politici;
- far acquisire agli studenti una competenza socio-politica sufficiente a consentire loro di comprendere agevolmente il funzionamento delle istituzioni del proprio paese e di saperne valutare serenamente pregi e difetti;

METODOLOGIA DIDATTICA

Degli eventi e delle vicende che sono stati proposti agli studenti, si è indicata sempre la collocazione spaziale, oltre che quella temporale.

Alcuni argomenti trattati sono stati affrontati, inizialmente, in maniera diacronica, proponendo separatamente le vicende dei singoli Stati. Una volta trattati in questa forma temi fra loro sincronici, si è cercato di fare cogliere agli allievi le interconnessioni sincroniche e gli elementi internazionali di interdipendenza.

Limitatamente alla parte relativa al periodo successivo alla Seconda guerra mondiale, a causa delle complesse implicazioni internazionali dei principali eventi affrontati, per quanto possibile, si è seguito esclusivamente il criterio sincronico.

Non sempre sono state indicate agli studenti le parti del manuale da dover studiare, in quanto equivalenti per contenuto agli argomenti affrontati in classe. Si ritiene infatti che gli allievi debbano possedere le competenze metodologiche necessarie a

svolgere autonomamente questa "attività" di ricerca e di comparazione. In questo modo si è inteso perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Sviluppare le capacità degli allievi di utilizzare efficacemente il manuale, riuscendo a valutare individualmente quali parti di esso sono fondamentali e quali no.

Far sì che gli allievi divengano consapevoli di come una stessa questione storica possa essere trattata e valutata in modo diverso.

Specificatamente per la storia, infine, si è cercato di far acquistare agli allievi l'abitudine ad utilizzare le cartine storiche in maniera costante e puntuale, affinché potessero collocare esattamente nello spazio, oltre che nel tempo, gli eventi e le vicende studiati di volta in volta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La ricettività, l'interesse, le acquisizioni consolidate e i progressi della classe nel suo complesso dei singoli allievi, nonché, l'efficacia e la chiarezza delle lezioni e del manuale, sono state verificate senza soluzione di continuità, sia sollecitando, sia sottoponendoli a verifiche individuali.

Nel corso di ciascuna verifica ai fini della determinazione del voto, si è cercato di accertare quanto segue:

la conoscenza generale dell'intero programma svolto;

l'eliminazione di eventuali lacune e il superamento di eventuali difficoltà di comprensione, di organizzazione o di esposizione, riscontrate nel corso delle precedenti verifiche;

la competenza nell'esporre, nell'analizzare e nel commentare i brani proposti nel corso delle lezioni;

la fluidità espositiva la correttezza lessicale e, più in generale la competenza linguistica;

la pertinenza ed il rigore con cui affrontare i vari argomenti;

gli approfondimenti tematici che gli allievi devono dimostrare di aver attuato individualmente;

Gli approfondimenti della particolare articolazione delle varie verifiche, inoltre, ci si è preoccupati di accertare se gli allievi possedessero le abilità complesse e le competenze interdisciplinari. Si è sempre cercato, nel corso delle verifiche, di

accertare anche l'interesse e la partecipazione di ciascuno studente. Infine, per quanto concerne le specifiche discipline, nel corso delle verifiche si è

cercato di accertare quanto di seguito indicato:

la capacità di cogliere nelle vicende storiche nessi ed analogie con altri fenomeni storici e quindi di allargare sia sincronicamente, sia diacronicamente, l'orizzonte degli eventi;

la capacità di individuare negli eventi storici le implicazioni etiche, economiche, politiche e culturali;

la capacità di utilizzare in maniera adeguata i seguenti strumenti: tavole cronologiche, cartografia storica, rappresentazioni grafiche relative a problematiche specifiche, mappe concettuali;

la capacità di mettere a confronto vari modelli interpretativi degli stessi processi o eventi storici, al fine di individuare il rapporto tra storia e filosofia della storia;

la capacità di individuare nei documenti la base della storiografia;

di saper individuare nel libro di testo il tentativo di ordinare, secondo chiavi interpretative, gli eventi documentati.

Programma di Storia

LA BELLA EPOQUE

La Seconda Rivoluzione industriale;
La Democratizzazione delle Masse;
La Nascita della Società di Massa;
Nazionalismo, razzismo, Antisemitismo;
L'Età dell'Imperialismo;

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO E L'ETA' GIOLITTIANA

Triplice alleanza e Triplice intesa;
Le guerre balcaniche;
L'Età Giolittiana;
Il Nazionalismo Italiano e la Guerra di Libia;
Il Patto Gentiloni;
La Nazionalizzazione delle Masse;
La religione della nazione;

LA GRANDE GUERRA

Le cause della Guerra e la tecnologia industriale;
Il Pretesto della guerra e il sistema delle alleanze;
Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento;
La moltiplicazione dei fronti Bellici;
L'Opinione pubblica e i Governi di fronte alla guerra;
L'Italia in Guerra;
La Guerra di Trincea;
La Psicologia dei combattenti;
La Grande Stanchezza;
Le battaglia dell'Isonzo, Caporetto (riflessioni sulla disfatta) e la battaglia di Vittorio Veneto; L'Intervento degli Stati Uniti e il Crollo degli Imperi Centrali;
I Trattati di Pace e la Società delle Nazioni;

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La caduta dello Zarismo e la nascita del Governo Provvisorio;
La Nascita dei Soviet e le Tesi di Aprile di Lenin;
Il Governo rivoluzionario e la dittatura del Proletariato;
La controrivoluzione e la guerra civile in Russia;
La terza internazionale;
La fondazione del partito comunista in Italia;

IL FASCISMO IN ITALIA

Condizioni che favorirono l'avvento del Fascismo (Movimenti radicali, la rivoluzione incompiuta, La vittoria Mutilata, il Biennio Rosso);
L'Avvento del Fascismo, la cultura e l'Ideologia Fascista; La Crisi dello Stato liberale;
Il biennio Nero;
La marcia su Roma;
Il Delitto Matteotti;
Le Leggi fascistissime;
Elezioni plebiscitarie;
Il Corporativismo e il mondo del lavoro;
La propaganda;
La politica economica del Regime Fascista e il concordato;
La Guerra D'Etiopia e le Leggi Razziali;

LA CRISI DEL 29

Il crollo della Borsa di Wall Street e la crisi del mercato finanziario (Le cause della Crisi);
Gli effetti della Crisi;
Roosevelt e il New Deal;
Keynes e l'intervento dello Stato nell'Economia: La terza via tra Capitalismo e Comunismo;

L'AVVENTO DEL NAZISMO

Aspetti e caratteri del Totalitarismo (materiale fornito dal Docente);
Contesto storico e politico della Germania nell'immediato dopoguerra (La Repubblica di Weimar);
Ascesa di Hitler e del Nazismo;
Presenza del Potere di Hitler;
Costruzione dello Stato Totalitario del Terzo Reich;
L'ideologia del Totalitarismo Nazista;

LO STALINISMO

L'Ascesa al potere di Stalin (da Trotskij a Stalin: dalla rivoluzione permanente al socialismo in un solo paese);
I Piani quinquennali dell'Economia;
La collettivizzazione delle Campagne;
Le grandi purghe, la rieducazione, e la fase del grande terrore; I caratteri ideologici e culturali dello Stalinismo;

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause dello Scoppio della Guerra e le incertezze delle democrazie occidentali; Francia, Gran Bretagna e i successi Tedeschi della guerra lampo;
L'ingresso in guerra dell'Italia;
L'Attacco tedesco all'Unione Sovietica;
Giappone, Stati Uniti e La guerra nel Pacifico; La Soluzione Finale del Problema Ebraico;
La Caduta del Fascismo in Italia, L'Armistizio, la Resistenza, e la repubblica di Salò;
Dallo Sbarco di Normandia alla Liberazione;

L'ITALIA DAL 1945 ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA: La ricostruzione materiale, morale e politica; i governi dopo la liberazione e la nascita della Repubblica.

PRIMI ANNI DELLA REPUBBLICA ITALIANA (1946 – 48): La Costituzione della Repubblica Italiana e la rottura dell'Unità tra i partiti antifascisti

L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA– IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE:

La divisione dell'Europa e l'inizio della Guerra Fredda;
Gli USA il maccartismo e il tema del welfare.

MATERIA: RELIGIONE MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Palmina Ciotta

Libri di testo adottati:

autori: CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO

Titolo: SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK
MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze

Conoscenza delle realtà storico- dogmatiche dei punti fondamentali della fede cattolica, della dottrina sociale della Chiesa

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.

Conoscenza degli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociali.

Conoscenza matura e consapevole dell'antropologia teologica nelle sue connessioni con le realtà storico-culturali e sociali del nostro tempo

Competenze

Capacità di analisi dei vari dati di fede nei loro aspetti contenutistici culturali e sociali

Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.

Capacità

Capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione

Capacità di valutazione e di rielaborazione personale

Capacità di lettura critica di alcuni rilevanti dati sociali del nostro tempo

Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

Contenuti

- I valori cristiani.

La libertà e la responsabilità. Il libero arbitrio. La libertà responsabile. La persona umana libera dai condizionamenti.

- La coscienza morale e le virtù.

La legge morale iscritta nella coscienza. Le virtù per raggiungere la verità.

La Persona e la sua dignità.

La Persona nella società. La verità per realizzare la persona.

- Le relazioni: l'amore.

I vari tipi di amore. L'amicizia. L'amore come dono di sé. L'amore della carità.

Lettura e commento della lettera enciclica sulla fraternità e amicizia sociale. *Fratelli tutti*.

- La salvaguardia dell'ambiente.

L'uomo è custode, non dominatore del creato. L'ecologia per uno sviluppo sostenibile. Cooperare per il bene della natura e degli altri. Lettura e commento dell'Enciclica *Laudato Si'*.

- Una società fondata sui valori cristiani.

La solidarietà e il bene comune. Il volontariato.

La moralità della politica. La logica del potere stravolge i valori.

- La bioetica.

Il ragionamento sui dilemmi morali del progresso. I principi bioetici del cristiano.

- L'interruzione volontaria della gravidanza.

Legge 194/78. L'embrione può essere considerato una persona? Il diritto alla vita del nascituro.

- La morte e l'eutanasia.

La morte è un destino ineluttabile. L'eutanasia e l'accanimento terapeutico.

- La riflessione della Chiesa nella difesa della vita, di ogni vita.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione interattiva, lavori individuali e di gruppo, problematizzazione, uso di mappe concettuali, momenti di autocorrezione e di valutazione

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, altri libri consigliati, encicliche, documenti del Conc.Vat.II, riviste specialistiche.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

Materia	Contenuti	Studenti destinatari
religione	bioetica	tutti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Educazione all'autocontrollo, alla socializzazione, al senso di responsabilità
 Acquisizione di una mentalità culturalmente aperta, duttile, consapevole della realtà contemporanea
 Acquisizione di metodi e tecniche di apprendimento
 Capacità di affrontare situazioni problematiche

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento:

Tutte

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Indicare le ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe: n° ore 30 su n° 33 previste

motivazioni delle differenze:

assemblee d'istituto, attività istituzionalizzate, sospensione delle attività didattiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono state la conoscenza dell'argomento, la chiarezza espositiva, la capacità di argomentazione e analisi critica.

Le verifiche orali sono state frequenti e hanno consentito il costante controllo dell'itinerario insegnamento-apprendimento.

<i>Materia:</i>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
<i>Docente:</i>	Antonino Bongiorno
<i>Libro di testo adottato:</i>	"Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'Arte" (versione arancione) materiali e siti on line come Didatticarte, slides personali
<i>Autori:</i>	Giorgio Cricco - Francesco Paolo Di Teodoro
<i>Casa Editrice:</i>	ZANICHELLI

Premessa sull'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato sviluppato nell'arco del quinquennio.

Nei primi due bienni l'articolazione oraria ha riservato un'ora settimanale al Disegno e un'ora alla Storia dell'Arte.

Tuttavia, su proposta del Dipartimento della materia, tenuto conto che lo svolgimento del programma di Storia dell'Arte è finalizzato agli Esami di Stato e che è molto esteso, al quinto anno si è data priorità alla Storia dell'Arte, destinandole entrambe le ore settimanali a disposizione.

La classe si è mostrata in generale molto interessata all'apprendimento dei contenuti della materia, manifestando di solito una preferenza verso lo studio delle opere pittoriche piuttosto che architettoniche, in particolare alcuni alunni hanno raggiunto, alla fine del secondo biennio, risultati eccellenti. La trattazione dei contenuti del libro di testo è stata spesso integrata con riferimenti al territorio di appartenenza.

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità).

Nell'ambito del triennio, relativamente al **Disegno**, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Affinamento delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti con i metodi di rappresentazione derivati dalla geometria descrittiva;
- Riproduzione grafica di particolari plastico-pittorici e architettonici dei più importanti monumenti della Storia dell'Arte relativi ai periodi studiati;
- Affinamento e perfezionamento delle tecniche grafiche e pittoriche inerenti alle arti figurative;
- Comprensione dei monumenti architettonici contenuti nel programma di Storia dell'Arte attraverso la loro lettura con i metodi proiettivi (proiezione ortogonale, assonometrica, prospettica).

Gli obiettivi conseguiti in **Storia dell'Arte** nel corso del quinto anno sono i seguenti:

- saper leggere un'opera d'arte (pittorica, scultorea, architettonica) nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;
- saper considerare il concetto di elemento artistico come pertinenza del linguaggio delle arti visive, in opposizione al concetto tradizionale e consumistico di bello;
- saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina;

- saper conoscere ed analizzare le opere pittoriche inserite in programma relative ai secoli '700, '800 e '900 attraverso la lettura iconografica e iconologica;
- saper riconoscere i tratti salienti degli stili artistici;
- saper riconoscere nel patrimonio artistico locale gli stili e le correnti di appartenenza;
- saper fare connessioni tra il contesto storico-socio-politico-filosofico-scientifico e le correnti artistiche antiche, moderne e contemporanee.

ABILITÀ

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno acquisito le sotto elencate abilità:

- Sapere riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici ed i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche;
- saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscerne unità e unicità;
- sapere riconoscere le tecniche, i materiali, il valore, le funzioni, la committenza e la destinazione di un processo creativo, sapendo creare confronti con il contesto più ampio socio- economico e culturale che lo ha generato.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Come indicato in premessa, entrambe le ore settimanali sono state dedicate alla Storia dell'Arte. Si è fatto ricorso, di norma, alla lezione frontale interattiva con l'ausilio di slides elaborate personalmente, ai lavori di approfondimento individuali e di gruppo. Le verifiche sono state frequenti sia nella forma classica individuale, sia nella forma dialogica con interventi da parte della classe, specie dopo una fase dedicata alla spiegazione di nuovi contenuti.

Si è sempre ampliata l'offerta di opere contenuta nel libro di testo con la consultazione di altra documentazione presente in rete, visionata alla LIM.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libro di testo e altri libri monografici e tematici; materiale audiovisivo; visite guidate, visite a mostre e musei.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state frequenti, compatibilmente con le ore disciplinari, almeno due a quadrimestre di cui una in forma di dialogo e/o interventi dal posto e l'altra attraverso l'interrogazione in forma orale.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal Dipartimento, sulla base delle indicazioni del PTOF.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO:

Elaborazione grafica multimediale sullo schema di lettura di un'opera d'arte
Riflessione sul concetto di arte e opera d'arte oggi.

PROGRAMMA SVOLTO E/O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (in presenza e in modalità DAD secondo le indicazioni Ministeriali)

1. **Il Neoclassicismo**, le teorie del Winckelmann, i pensieri sull'imitazione.
2. **David**: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le alpi al passo del Gran San Bernardo.
3. **Canova**: Amore e Psiche, il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese, la tecnica scultorea.
4. **F. Goya**: Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del principe Pio, la Maya desnuda e la Maya vestida.
5. **Architetture neoclassiche**: Piermarini e il teatro alla Scala di Milano.
6. **La pittura romantica**: il ruolo dell'artista ed il suo nuovo rapporto con la natura
7. **Friedrich**: Viandante sul mare di nebbia.
8. **Turner**: Ombre e tenebre. la sera del diluvio.
9. **Gericault**: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, L'Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa.
10. **Delacroix**: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.
11. **Hayez**: Il bacio, ritratto di Alessandro Manzoni.
12. **La scuola di Barbizon**: un paesaggio che innamora
13. **Il Realismo pittorico**, la nascita della fotografia.
14. **Courbet**: gli spaccapietre, l'atelier del pittore, fanciulle sulla riva della Senna
15. **Daumier**: Il vagone di terza classe, le caricature.
16. **Courbet**: l'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Gli spaccapietre.
17. **I macchiaioli - Fattori**: La rotonda di Palmieri.
18. **Architettura e Urbanistica alla metà dell'Ottocento**, le esposizioni universali, **la nuova architettura del ferro** e del vetro, la scienza delle costruzioni.
19. **L'Impressionismo**: luce - colore, pittura en plein air, temi e luoghi, le mostre, gli studi sul colore, la diffusione delle stampe giapponesi, analogie con la corrente della Pittura di Macchia.
20. **Manet**: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergères.
21. **Monet**: Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee, la cattedrale di Rouen, Salice piangente, la Grenouillère.
22. **Renoir**: au Moulin de la Galette, la Grenouillere, Colazione dei canottieri.
23. **Degas**: l'Assenzio, La lezione di Danza.
24. **Il post Impressionismo**.
25. **Seurat**: Una domenica alla Grande Jatte.
26. **Signac**: il palazzo dei Papi ad Avignone
27. **Cezanne**: Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte
28. **Van Gogh**: i presupposti dell'Espressionismo. I mangiatori di patate, Notte stellata, autoritratto, Campo di grano con volo di corvi.
29. **Gauguin**: sintetismo e cloisonnismo. il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?
30. **Art Nouveau**. caratteri generali
31. **W. Morris**: Progetti decorativi di arti applicate, le società da lui fondate e la rivalutazione dell'estetica dell'oggetto industriale.
32. **Klimt**: la Secessione viennese, Giuditta I e II, Il bacio, il ritratto di Adele Bloch Bauer, Danae;
33. **Gaudì**: il visionario e la fantasia. casa Milà, la Sagrada Familia, il parco Guell
34. **Joseph Maria Olbrich**: il palazzo della secessione
35. **Adolf Loos**: casa Scheu

36. **L'Espressionismo:** l'estetica del brutto
37. Fauves - **Matisse:** La danza, Donna con cappello.
38. **L'Espressionismo Tedesco** – Die Brucke.
39. **Munch:** Il grido.
40. **Kirchner:** due donne per la strada.
41. **Kokoschka:** La sposa del vento
42. **Schiele:** Abbraccio
43. **Il Cubismo**, la quarta dimensione, l'eredità di Cezanne, il cubismo analitico e sintetico.
44. **Picasso:** cenni ai periodi blu e rosa, , Les demoiselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica.
45. **Il Futurismo**, i principi del futurismo secondo Marinetti, le componenti ideologiche e teoriche, il rapporto con il cubismo.
46. **Boccioni:** La città che sale, Stati d'animo (Gli addii II versione), Forme uniche della continuità nello spazio.
47. **Sant'Elia** e i disegni per l'architettura futurista (cenni).
48. **Balla:** dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta + rumore
49. **Il dadaismo:** caratteri generali. Il ready made
50. **Duchamp:** Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.
51. **Il Surrealismo:** caratteri generali.
52. **Ernst:** la vestizione della sposa
53. **Mirò:** il carnevale di arlecchino
54. **Magritte:** L'impero delle luci, La condizione umana
55. **S. Dalì:** Sogno causato dal volo di un'ape

Cittadinanza e costituzione: la tutela dei beni culturali e ambientali. Il beni patrimonio dell'Unesco in Sicilia

MATERIA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Prof. Michele Guido Miceli

Libri di testo adottati: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi conseguiti

- conoscenze:
- conoscere i contenuti della disciplina
- conoscere la terminologia specifica
- conoscere i percorsi e i procedimenti

Competenze:

- saper valutare ed analizzare l'azione eseguita ed il suo esito
- adattarsi a situazioni motorie che cambiano
- saper riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili

Capacità

- memorizzare sequenze motorie
- comprendere regole e tecniche
- condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione: nessuno

Contenuti:

- Teorici
- educazione alla salute, l'alimentazione.
- traumatologia e pronto soccorso: risoluzione dei traumi sportivi più comuni
- emorragia, epistassi, contusioni, ferite, fratture, colpo di sole, colpo di calore, punture di animali.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio
- Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio e massaggio cardiaco
- Rianimazione cardio polmonare, BLS, tecnica pratica con il manichino tecnico per la R.C.P.
- giochi di squadra : Pallavolo
- potenziamento delle capacità di resistenza, forza e velocità

5.1 Metodi di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo, processi individualizzati, problem solving.

Mezzi e strumenti di lavoro: palloni, manubri, funicelle, stuoie, spalliere svedesi e libro di testo.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- capacità di autocontrollo;
- saper lavorare in gruppo;

- avere consapevolezza di sé;

- riconoscere i propri limiti;

- saper affrontare situazioni problematiche;

- saper valutare i risultati

- relazionare in modo corretto.

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: Giochi di squadra, discipline individuali, lavori in circuito, gare, arbitraggi.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe^o ore 58 su n° 60 ore previste

TAVOLA CONSUNTIVO

MATERIA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente *Prof. Michele Guido Miceli*

Libri di testo adottati: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico:

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Strumenti di verifica
H				<i>Verifiche pratiche</i>
G				<i>Prove semistrutturate</i>
F				
E				
D				
C				
B				
A				

Firma

motivazioni delle differenze: assenze di massa, manifestazioni, viaggi d'istruzione ed assemblee d'istituto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIE	DOCENTI	
	Religione	Ciotta Palmina	f.to Palmina Ciotta
	Italiano	Rombolà Valentina	f.to Valentina Rombolà
	Latino	Rombolà Valentina	f.to Valentina Rombolà
	Storia	Garuccio Anna	f.to Anna Garuccio
	Filosofia	Augugliaro Lucia	f.to Lucia Augugliaro
	Lingua Inglese	Pace Francesca	f.to Francesca Pace
	Matematica	Gioia Michele	f.to Michele Gioia
	Fisica	Carpinteri Leonardo	f.to Leonardo Carpinteri
	Scienze	Ingardia Francesco	f.to Francesco Ingardia
	Disegno e St. dell'arte	Bongiorno Antonino	f.to Antonino Bongiorno
	Scienze Motorie	Miceli Michele Guido	f.to Michele Guido Miceli

Il Dirigente Scolastico

Ursino Antonella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D. lgs 39/1993

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Assente o quasi nulla	Molto carente	Carente	Parziale e/o inadeguato	Essenziale	Nel complesso adeguato	Puntuale	Completo	Completo ed efficace	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Essenziale con lievi imprecisioni	Nel complesso corretta	Esauriente	Ottima	Eccellente	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Assente o quasi nulla	Gravemente incompleta e scorretta	Scarsa e inadeguata	Parziale e imprecisa	Essenziale con alcune imprecisioni	Nel complesso adeguata	Esauriente	Ottima	Eccellente	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o quasi nulla	Frammentaria e lacunosa	Poco corretta e argomentata	Incompleta e con imprecisioni	Generalmente corretta	Nel complesso corretta e argomentata	Corretta e argomentata	Precisa e pertinente	Precisa, pertinente e validamente argomentata	
Alunno/a _____ Classe _____ Data _____											VOTO

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

		DESCRITTORI								Punti	
		1-2	3	4	5	6	7	8	9		10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Scorretta e del tutto fraintesa	Imprecisa e in parte fraintesa	Imprecisa	Sufficientemente corretta ma essenziale	Nel complesso corretta	Nel complesso corretta ed esplicitata	Corretta ed esplicitata	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	
	Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Nel complesso corretta	Esauriente	Perfettamente corretta e precisa	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Assente o quasi nulla	Percorso disarticolato e incoerente	Percorso poco articolato e poco coerente	Parziale e imprecisa	Essenziale	Percorso nel complesso coerente	Percorso articolato e coerente	Ottima	Eccellente	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	
Alunno/a _____ Classe _____ Data _____										VOTO	

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguata e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Parziale	Sufficientemente adeguata	Adeguata	Nel complesso completa	Completa, corretta e puntuale	Perfettamente corretta, puntuale ed efficace	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente o quasi nullo	Scorretto, impreciso, non argomentato	Lacunoso e poco argomentato	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente ordinato	Lineare e ordinato	Abbastanza articolato	Articolato ed efficace	Eccellente ed efficace	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	
	Originalità ed efficacia del testo prodotto	Assente o quasi nulla	Pressoché assente	Testo banale e scontato	Accenni di spunti originali ma disarticolati	Alcuni spunti originali ma non sviluppati	Presenza di spunti originali	Testo originale e articolato	Riferimenti originali e ben sviluppati	Testo originale, egregiamente articolato ed efficace	

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

VOTO _____

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

ESAME DI STATO – Anno Scolastico 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE _____

CLASSE V SEZIONE _____

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Punteggio
COMPRENDERE Esaminare la situazione Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 2	—
	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0 – 1	—
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 – 3	
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5	
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con numerosi errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	0 – 1	—
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3 – 4	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	0 – 1	—
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2	
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	
Punteggio totale			___/20

Trapani _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente



Istituto d'Istruzione Superiore "L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes" Trapani



Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani

Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: tpis029005@istruzione.it - PEC: tpis029005@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO

Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C

Liceo Scientifico - Classico - Coreutico



Piano di Progettazione delle attività di Orientamento

1. IL QUADRO NORMATIVO IN ITALIA

In Italia non esiste una normativa organica sull'Orientamento. Ci sono norme più complesse concernenti la scuola, la formazione del personale, il lavoro ma già all'Orientamento vi era un riferimento nella 517/77. La necessità dell'Orientamento si è fatta sempre più chiara con l'art 5 della legge 6 Ottobre 1988 e successive Circolari e O.M. che istituivano la figura di un Coordinatore dei servizi di Orientamento Scolastico nelle Scuole Secondarie Superiori. Nei Programmi Brocca nel 1991/92 si prevedeva l'opportunità di orientare i giovani. Nel 1994, con il Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali e i Nuovi Programmi del 1997 sono cresciute le esperienze di orientamento.

In tutta la normativa sul riordino dei cicli riveste particolare importanza l'Orientamento. Con la 59/97 viene fissato l'organico funzionale in relazione alla necessità di recupero della dispersione scolastica e di supporto socio-psico-pedagogico. Le dotazioni finanziarie attribuite alle singole Istituzioni possono essere utilizzate senza altro vincolo che non sia "l'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e orientamento". Sempre nel 1997 una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n.487/97)** stabilisce che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia. Indica, poi, una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado devono svolgere.

Il DPR 249 del 24 Giugno 1998, che vede la nascita dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, impegna la scuola in un orientamento a tutto tondo. La Legge 144/1999 introduce l'obbligo formativo e l'orientamento e il riorientamento diventano fondamentali. Nello stesso periodo e in conseguenza nascono le Funzioni obiettivo.

La Legge 53/2003 Moratti delega il Governo a definire le norme generali in materia di istruzione e formazione professionale e anche qui è evidente l'importanza data all'orientamento. Il CCNL 2002/2005 legittima le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, istituito dalla legge 1 Marzo del 1997 e divenuto PTOF nel 2015, con la legge 107 "Buona Scuola". Nel 2008 il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n.21** prevede la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, alla valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché al potenziamento e allo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n.22** prevede che le istituzioni scolastiche debbano favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica

superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Negli ultimi anni si fa strada un'idea di orientamento strettamente legata al processo di formazione di ogni persona lungo tutto l'arco della vita e numerose norme hanno contribuito alla regolamentazione delle attività orientative: con la circolare ministeriale n.43 del 15 aprile 2009 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento** lungo tutto l'arco della vita, con la Nota ministeriale n.4232 del 19 febbraio 2014 vengono trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**, con il D.M. n.774 del 4 settembre 2019 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 2021 prevede risorse ad hoc contro la dispersione scolastica e nel D.M. del M.I.M. n. 170/2022 “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” si fa deliberata richiesta di iniziative e attività di Mentoring. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l’orientamento scolastico, l’orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Infine, con il D.M. n. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 il Ministro dell’Istruzione e del Merito ha emanato le **Linee guida per l’orientamento**, riforma prevista dal PNRR: si tratta dell’ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie, appunto, ai finanziamenti del PNRR. Le recenti Linee guida precisano che *è conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.* (Linee guida orientamento, 2022).

2. IL VALORE DELL’ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell’ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell’Istruzione ha progettato la realizzazione di **percorsi di orientamento** finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro, anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita. Agli istituti scolastici sono state, dunque, assegnate delle risorse per la formazione di **docenti tutor e docenti orientatori** che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali – inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità – utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

In questo rinnovato contesto, l’Orientamento, nelle sue fasi di entrata e in itinere e in uscita, acquisisce un rinnovato valore, in quanto esso rappresenta una graduale e consapevole maturazione emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. A tale scopo, la missione imprescindibile dell’I.I.S. “Liceo Scientifico-Classico-Coreutico Fardella- Ximenes” di Trapani è quella di promuovere, garantire ed incrementare, attraverso una strutturata azione formativa, la crescita e il successo degli studenti che, con il costante aiuto dei docenti e in concerto con le famiglie e le istituzioni del territorio, diventano protagonisti delle proprie scelte e fautori responsabili del proprio futuro. In un’ottica di continuità personale e interpersonale, cognitiva e metacognitiva, l’orientamento diventa un percorso che coinvolge tutti i momenti di apprendimento: nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore (“Orientamento in Entrata”, e dalla scuola superiore all’università e al mondo del lavoro (“Orientamento in Uscita”); nell’interdisciplinarietà didattica e nella programmazione individuale e collegiale, nelle attività di stage formativi in ambito territoriale.

3. FINALITÀ DELL’ORIENTAMENTO

L’Orientamento, declinabile quale informazione orientativa, consulenza orientativa e orientamento formativo e in uscita, diventa fondante per la costruzione dei curricoli, al fine del perseguimento delle seguenti finalità educative:

- Favorire negli allievi la conoscenza delle proprie capacità e attitudini, guidandoli nel superamento di possibili difficoltà;
- Motivare gli allievi all’acquisizione di un personale e consapevole bagaglio culturale e alla sua applicazione in ogni contesto di vita e nell’ottica di un “Long Life Learning”;
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell’orientamento.

4. COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Interpretando la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 Maggio 2018, competenza può essere definita come un insieme di valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensioni critiche. Le competenze, poi, trovano la loro corrispondenza e sintesi nelle competenze chiave europee che sono quelle necessarie “*per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione attenta alla salute e la cittadinanza attiva*”.

- RFCCD – Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della Democrazia.

Competenza chiave di Cittadinanza 1): relativa alla valorizzazione della dignità umana, della democrazia, dell’equità, della parità di genere e del primato del diritto; atteggiamento di apertura all’alterità, rispetto, senso civico, responsabilità; abilità di apprendimento autonomo, di pensiero critico, di ascolto, di empatia, di flessibilità e adattabilità; abilità linguistiche e comunicative, di cooperazione, di risoluzione dei conflitti; conoscenza e comprensione critica del sé, delle lingue, della comunicazione.

Questa competenza è trasversale a quella alfabetico-funzionale, alla competenza multilinguistica, alla competenza personale, sociale, alla capacità di imparare ad imparare.

- EntreComp – Quadro europeo per le competenze imprenditoriali

Competenza chiave imprenditoriale 2): relativa al riconoscimento delle opportunità, creatività, previsione, valori etici e sostenibili; autoconsapevolezza e autoefficacia, motivazione e perseveranza, mobilitazione delle risorse, conoscenze economico-finanziarie, mobilitazione degli altri; prendere l’iniziativa, pianificare e gestire, fronteggiare incertezza e rischio, lavorare con gli altri, imparare dall’esperienza.

- LifeComp – Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze esistenziali

Competenza chiave di vita 3): relativa alla sfera personale, sociale e dell’imparare ad imparare. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; flessibilità nella gestione delle incertezze; cura della salute e stile di vita sostenibile; empatia, comunicazione, collaborazione; mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell’apprendimento.

- GreenComp – Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità

Competenza chiave di sostenibilità 4): relativa alle quattro aree di competenza interconnesse: incarnare i valori della sostenibilità, ovvero riflettere sui valori e confrontarli con quelli della sostenibilità; abbracciare la complessità, ovvero affrontare un problema di sostenibilità sistematicamente e criticamente; immaginare un futuro sostenibile, ovvero sviluppare scenari alternativi, gestire le transizioni, le sfide, l’incertezza e l’ambiguità; agire per la sostenibilità, ovvero identificare le responsabilità politiche, collaborare con gli altri per agire il cambiamento, identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.

- DigComp – Quadro europeo delle competenze digitali

Competenza chiave informatica 5): navigare, filtrare e gestire dati; interagire con gli altri attraverso le tecnologie, proteggere dispositivi, dati personali, salute e benessere.

N.B. Le competenze chiave Alfabetico- funzionale, Multilinguistica, STEM fanno parte integrante dei curricula.

5. OBIETTIVI ORIENTATIVI GENERALI

- Efficacia personale
- Gestire relazioni
- Individuare ed accedere ad opportunità
- Conciliare vita, studio e lavoro
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere il territorio
- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere le professioni, i possibili percorsi post-diploma

6. METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE

- Circle time;
- Debate;
- Didattica laboratoriale;
- Flipped classroom;
 - IBSE: educazione scientifica basata sulla investigazione. Esperienza diretta, verifica e messa in pratica;

Competenza chiave di vita 3): relativa alla sfera personale, sociale e dell'imparare ad imparare. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; flessibilità nella gestione delle incertezze; cura della salute e stile di vita sostenibile; empatia, comunicazione, collaborazione; mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento.

- GreenComp – Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità

Competenza chiave di sostenibilità 4): relativa alle quattro aree di competenza interconnesse: incarnare i valori della sostenibilità, ovvero riflettere sui valori e confrontarli con quelli della sostenibilità; abbracciare la complessità, ovvero affrontare un problema di sostenibilità sistematicamente e criticamente; immaginare un futuro sostenibile, ovvero sviluppare scenari alternativi, gestire le transizioni, le sfide, l'incertezza e l'ambiguità; agire per la sostenibilità, ovvero identificare le responsabilità politiche, collaborare con gli altri per agire il cambiamento, identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.

- DigComp – Quadro europeo delle competenze digitali

Competenza chiave informatica 5): navigare, filtrare e gestire dati; interagire con gli altri attraverso le tecnologie, proteggere dispositivi, dati personali, salute e benessere.

N.B. Le competenze chiave Alfabetico- funzionale, Multilinguistica, STEM fanno parte integrante dei curricula.

5. OBIETTIVI ORIENTATIVI GENERALI

- Efficacia personale
- Gestire relazioni
- Individuare ed accedere ad opportunità
- Conciliare vita, studio e lavoro
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere le principali forme contrattuali

- Conoscere il territorio
- Conoscere I principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere le professioni, I possibili percorsi post-diploma

6. METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE

- Circle time;
- Debate;
- Didattica laboratoriale;
- Flipped classroom;
 - IBSE: educazione scientifica basata sulla investigazione. Esperienza diretta, verifica e messa in pratica;

supporto nella scelta post-diploma;

- Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per il superamento del mis-match.

Le azioni vengono pensate e sviluppate nelle tre macro-aree di riferimento: autoesplorazione e autovalutazione da parte degli studenti; esplorazione delle opportunità; supporto del processo decisionale degli studenti.

8. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attendono i seguenti risultati in termini di competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza, autoefficacia
 - Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza
 - Area di previsione e progettazione: Vision, creatività. Riconoscere le opportunità.
- Sicurezza Gli studenti devono maturare scelte autonome e consapevoli sotto il profilo della crescita

personale, della maturazione del sé, delle scelte post-diploma.

9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Questionario di gradimento
- Intervista a studenti, studenti in uscita ed ex-studenti.

10. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI QUINTE 30 ore (i tempi e le attività delle singole competenze possono essere variati dai singoli CdC)

COMPETENZE/obiettivi	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
----------------------	----------	-------	--------------------	-------------	-------

RFCCD Democrazia e Costituzione Legalità Parità di genere	Progetto “educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta Costituzionale”	Aula	Docente di Diritto	Cooperative learning, service learning, debate	12
	Visione del film “C’è ancora domani” al teatro Ariston il 25.11.2023 (circ. n.119°/153D)	Cinema Teatro Ariston	Sindaco di Trapani, Associazione nazionale magistrati	Flipped classroom	3
	Giorno della memoria- Spettacolo teatrale: “Intermittenze” regia Max Di Bono	Teatro Ariston	Docenti accompagnatori e docenti di Italiano e/o di Storia e Filosofia per le attività in classe	Partecipazione a spettacolo teatrale (27/1/24) e attività in classe	5
ENTRECOMP Lavorare sulla previsione e sullo spirito di iniziativa/ Conoscere il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive Normativa in materia di lavoro;	Territorio	Docenti, Enti del Terzo settore;		
ENTRECOMP Lavorare sulla previsione e sullo spirito di iniziativa/ Conoscere il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive Normativa in materia di lavoro;	Territorio	Docenti, Enti del Terzo settore;		
	Incontro con funzionari e responsabili della Camera di Commercio della Provincia di Trapani				
LIFECOMP Gestione del sé, autoefficacia e gestione delle relazioni e dei conflitti	Incontri di orientamento con docenti e studenti degli Atenei universitari; Incontri con il				

	Tutor e Orientatore				
	Rassegna filosofica trapanese	Locali della scuola (Aula Magna della sede di via Duca D'Aosta)	Docenti della scuola, docenti universitari	Flipped classroom, debate	2
	Welcome Week	Università degli Studi di Palermo	Docenti della scuola, docenti universitari	Didattica laboratoriale, peer education	5
	Partecipazione al trofeo natalizio FX il 20 e	Aula della classe, locali della scuola, Giardino dello Sport "Falcone e Borsellino" di Erice, vie del centro storico di Trapani	Docenti della scuola	Didattica laboratoriale, flipped classroom, peer education, problem solving	6
GREENCOMP Lavorare sulla Sostenibilità	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive	Aziende ecosostenibili/biologiche del territorio	Docenti, professionisti del Terzo settore;		
	Incontro di orientamento sui temi dell'ambiente, Innovazione Tecnologica E One Health e delle relative attività post lauream di tipo green	Aula magna dell'Istituto di via Duca d'Aosta	Docente del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università di Palermo		2
	Incontro con i dirigenti dell'azienda Trapani Servizi, partecipata del Comune di Trapani				
	Incontro di vela e meccanica quantistica	Aula magna del nostro Istituto (sede via Duca d'Aosta)	Prof. Miceli M.G. e Prof.ssa Verrucchi del CNR del Dipartimento		2

			di Fisica di Firenze		
DIGCOMP La cittadinanza digitale La sicurezza digitale	Sicuri e connessi, per un uso consapevole della rete: proteggere i dati personali e la privacy.	Aula	Docenti, Magistrati, Associazioni, Forze dell'ordine	Analisi di un caso.	

Progetto di Cittadinanza e Costituzione a. s. 2023 /24

Titolo del Progetto: Educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta costituzionale

Durata: 15 ore

Docente: prof. Vito Genna

La presente attività progettuale ha avuto come finalità la conoscenza della Carta Costituzionale mediante l'analisi e il commento delle norme in essa contenute e la promozione della cittadinanza attiva, critica e consapevole nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme. L'idea chiave è stata quella di favorire la riflessione degli studenti nel considerare la Costituzione una "guida" dell'agire da "bravi cittadini" nella quotidianità del vivere civile, al fine di garantire e implementare la convivenza civile e democratica del nostro Paese.

Il progetto è stato svolto in compresenza con l'insegnante curriculare ed è parte integrante del percorso di Educazione Civica, nonché dell'attività di orientamento, per le quinte classi del Liceo scientifico e del Liceo classico.

Obiettivi del progetto:

- Conoscere il significato di "Costituzione" e sapere inquadrare storicamente la nascita della Costituzione della Repubblica;
- Comprendere che i diritti inviolabili dell'uomo, i principi di democrazia, solidarietà, uguaglianza e pluralismo sono le fondamenta del nostro Stato;
- Comprendere struttura e funzioni del Parlamento, il ruolo svolto dal Capo dello Stato, i compiti attribuiti al Governo e alle altre istituzioni della nostra Repubblica, per partecipare al dibattito politico con senso critico;
- Promuovere la cittadinanza attiva, critica e consapevole nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme, attraverso metodologie relazionali e comunicative.

Competenze:

- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione.
- Saper ascoltare attivamente, argomentare, fondare, saper esporre e motivare le proprie idee.

Argomenti trattati in compresenza con l'insegnante della disciplina curriculare:

- Le origini storiche della Costituzione Repubblicana.
- Struttura e caratteri della Costituzione.
- I Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt.1-12 Cost.):
 - Il principio democratico, il principio di uguaglianza, il principio lavorista, la tutela delle minoranze linguistiche, il principio culturale e ambientalista, il principio pacifista.
- La Parte Prima della Costituzione italiana.

- Il Parlamento e la formazione delle leggi: la funzione legislativa, il sistema bicamerale, elettorato passivo e attivo, l'iter legislativo.
- Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, mandato presidenziale, supplenza, funzioni.
- Il Governo: funzioni, composizione e formazione, il rapporto fiduciario tra il Governo e il Parlamento.
- La Magistratura e i gradi di giudizio nel sistema giudiziario nazionale
- L'Italia nell'UE (cenni)

Trapani, 09 maggio 2024

Il docente
Vito Genna

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto d'Istruzione Superiore V. Fardella L. Ximenes A.S.2023 - 2024

Nome e cognome **Di Pinto Alessandro**
 Data di nascita **Milano, 02/11/2005**
 Classe **V D**

SEZIONE A DATI GENERALI

Nome e cognome	omissis
Data di nascita	Milano 02/11/2005
Classe	V D
Insegnante coordinatore della classe	Gioia Michele
Diagnosi medico-specialistica	In progress. Si attendono ulteriori accertamenti
Scolarizzazione pregressa	Il percorso scolastico dell'alunno risulta regolare.
Rapporti scuola-famiglia	In presenza, online, telefonici.

SEZIONE B PROFILO DI FUNZIONAMENTO

	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Competenze logico-matematiche		L'allievo presenta capacità cognitive nella norma. Non mostra difficoltà nella acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico; la sua capacità di calcolo è nella norma.
Competenze linguistiche		L'eloquio spontaneo risulta adeguato sia nel lessico che nella sintassi.

		Non mostra difficoltà nella comprensione e nelle spiegazioni dei testi scritti e orali. Buona l'organizzazione testuale nelle produzioni.
Competenze attentive		Esecuzione corretta di compiti di dettato e di composizione spontanea. Difficoltà nel seguire la lezione; spesso si ritrova poggiato sul banco e appare sofferente. Esce dalla classe spesso.

Visti gli atti, certificazione psichiatrica, depositati presso la segreteria di codesto Istituto, presentati nell'anno scolastico 2021-2022, il Consiglio redige il presente documento.

Lo studente sembra presentare sintomi compatibili con un Disturbo Aspecifico dell'Apprendimento DAA, cioè disturbi legati ad una patologia psichiatrica certificata.

La Legge 170/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) accompagnata dal DM applicativo del 12\07\2011 n. 5669 e dalle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA e BES rappresenta il riferimento fondamentale per le azioni da porre in essere in ambito scolastico per garantire il successo formativo degli alunni con DSA e BES attraverso l'uso di "misure didattiche" dispensative e/o compensative e di valutazione. Essa riconosce la necessità di un percorso specifico per l'alunno e le Linee guida articolano e definiscono nel dettaglio indicazioni e direzioni di intervento per la sua realizzazione. Pertanto, si ritiene necessario stilare un PDP (Piano Educativo Personalizzato) che, pur mantenendo gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina, lasci la massima libertà e flessibilità sui modi di apprendere. Il Consiglio di classe concorda sugli strumenti compensativi e dispensa lo studente da alcune "prestazioni non essenziali" da adottare, al fine di consentire all'alunno un percorso scolastico più proficuo in base al suo DSA, permettendogli di esprimersi pienamente.

SEZIONE C DIDATTICA PERSONALIZZATA

Le strategie e metodi di insegnamento rimangono prevalentemente quelli della classe in quanto l'allievo non mostra problemi di comprensione.

Misure dispensative

- Esecuzione di esercizi alla lavagna.
- Lettura ad alta voce in lingua straniera.
- Verifiche scritte complesse e di classe.
- Evitare di concentrare più interrogazioni nella stessa giornata.

Misure compensative

- Uso di supporto o strumenti adeguati per l'esposizione orale o in forma scritta di contenuti studiati come mappe concettuali, schemi riassuntivi, carte geografiche, ecc.
- Posizione adeguata del banco a favore della lavagna/LIM.
- Rispetto dei suoi momenti di acuta sofferenza.

Verifiche

- Brevi verifiche orali programmate e valorizzazione degli interventi dal posto.
- Verifiche scritte a risposta chiusa/aperta o di semplice tipologia anche in momenti diversi dalla classe.
- assegnazione di compiti per casa in misura ridotta.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Rombolà Valentina	Italiano	
Rombolà Valentina	Latino	
Augugliaro Lucia	Filosofia	
Garuccio Anna	Storia	
Pace Francesca	Inglese	
Gioia Michele	Matematica	
Carpinteri Leonardo	Fisica	
Ingardia Francesco	Scienze naturali	
Bongiorno Antonino	Disegno e storia dell'arte	
Miceli Michele Guido	Scienze motorie	
Ciotta Palmina	Religione	

FIRMA DEI GENITORI _____

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.) _____

Trapani, lì 13/10/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MODELLO PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO

DENOMINAZIONE ISTITUTO:
I.I.S. LICEO SCIENTIFICO “V.FARDELLA-LICEO CLASSICO “L.XIMENES” TRAPANI

PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO
Sperimentazione didattica studente–atleta di alto livello

• **Dati relativi allo Studente:**

Nome e Cognome	omissis
Data e luogo di nascita	23/03/2006 Erice
Periodo attuazione intervento	a.s. 2023/2024
Coordinatore di classe	Prof. MICHELE GIOIA
Docente e Referente area BES	Prof.ssa ROSALBA FIORINO

Tutor scolastico: Miceli Michele micheleguido61@gmail.com
Tutor sportivo: La Commare Cristina cristinalacommare@alice.it

• **Informazioni sullo studente:**

L'alunna è tesserata presso la società sportiva **POLISP. DILETTANTISTICA ERICE ENTELLO**, per la stagione 2023/2024, disciplina sportiva **PALLAVOLO serie C**.

Nello svolgimento dell'attività indicata, l'alunna manifesta competenza sportiva ad alto livello.

Frequenta l'IIS Liceo Scientifico “V. Fardella” – Liceo Classico “L. Ximenes” di Trapani regolarmente ed è inserita nella classe 5^a sez. D. –Ordinamentale

• **Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe:**

L'alunna è ben inserita nella classe di appartenenza, rispetta le regole e partecipa adeguatamente al dialogo educativo. La frequenza scolastica è regolare nonostante gli impegni sportivi. Inoltre, la studentessa:

- Non manifesta difficoltà di lettura/scrittura / di espressione orale.
- Non manifesta difficoltà logico/matematiche.
- Non rivela attualmente difficoltà in nessuna disciplina evidenziando conoscenze, competenze e abilità adeguate.
- E' capace di mantenere l'attenzione durante le spiegazioni.
- Sa rispettare gli impegni, è regolare nell'esecuzione dei compiti a casa e nello studio.
- Di norma, esegue le consegne che le vengono proposte in classe.
- E' autonoma nel lavoro.
- Appare in possesso di ottime strategie di studio e lavoro.
- Dimostra buona fiducia nelle proprie capacità, buona autostima e sa quali sono i suoi punti di forza.

- **Obiettivi formativi del programma sperimentale:**

- Superamento delle criticità della formazione scolastica dello studente-atleta che, in quanto impegnato in gare e allenamenti, potrebbe dimostrare difficoltà nel frequentare regolarmente le lezioni.
- Pianificazione di strategie metodologiche che possano permettere il successo formativo dello studente e, al contempo, favorirne il processo di autoapprendimento.
- Il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per singola disciplina secondo quanto predisposto dai rispettivi dipartimenti mirando, nel contempo, all'acquisizione di un'autonomia operativa dello studente

- **Organizzazione generale del percorso didattico:**

Il percorso didattico si prefigge di attuare delle strategie metodologiche e didattiche inclusive che si possono declinare nei seguenti punti:

- Premiare lo studente per i suoi impegni, incoraggiarlo per i successi, rafforzando la sua autostima.
- Predisporre azioni di collaborazione tra i compagni di classe al fine di integrare il percorso formativo autonomo dello studente con eventuali materiali o appunti forniti dai docenti durante le lezioni (tutoraggio fra pari).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Inserire nel registro elettronico tutte le informazioni e il materiale didattico necessario e/o opportuno (in particolare nelle giornate di assenza dello studente)
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Collaborare nella pianificazione e programmazione degli impegni scolastici
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo e delle strategie di apprendimento nell'alunna

- **PCTO**

L'alunna frequenta la quinta classe del Liceo ed è coinvolta negli obblighi formativi della PCTO. Considerando che in ambito UE alcuni Stati stanno già promuovendo accordi tra il sistema sportivo ed il settore dell'istruzione o il mercato del lavoro, per contemperare le esigenze e gli impegni derivanti da questa "doppia carriera", è necessario che l'alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla vigente legislazione, sia spesa in modo da incontrare e favorire l'impegno sportivo dello studente-atleta.

Pertanto gli studenti che praticano attività sportive ad alto livello agonistico, tale da farli considerare atleti di talento dotati di un potenziale per sviluppare una carriera sportiva con la possibilità di perfezionare in futuro più o meno prossimo un contratto professionale con un datore di lavoro o con un'organizzazione sportiva, devono conciliare la loro carriera sportiva con il percorso di istruzione prescelto.

Per tali motivi l'alunna parteciperà al Progetto di alternanza scuola/lavoro (PCTO) denominato "Professione Atleta" che sarà attivato durante il corrente anno scolastico.

- **Organizzazione specifica per singola disciplina**

MISURE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Le misure metodologiche e didattiche che il C.d.C ha pianificato si possono enucleare nei seguenti punti:

1. Attività di apprendimento a distanza fornite dall'Istituto su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (DID) (D.M. 89 del 07/08/2020) e/o su piattaforma ministeriale
2. Programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati
3. Eventuale (al bisogno) integrazione dei libri di testo con materiali didattici di supporto da fornire anche mediante sistemi di archiviazione/ distribuzione on line.
4. Attività di recupero in itinere
5. Attività di tutoraggio – peer tutoring
6. Videolezioni predisponendo un adeguato ambiente virtuale d'aula
7. Altro

B) VERIFICHE

Le indicazioni di verifica e valutazione che il C.d.C. ha individuato sono le seguenti:

- I. Programmare e concordare con l'alunna le verifiche scritte e orali
- II. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte ove necessario
- III. Dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata
- IV. Dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti
- V. Verifiche a distanza su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (D.M. 89 del 07/08/2020)

VI. Altro.

Il C.d.C. definisce la SOGLIA Di SUFFICIENZA" così declinata:

- CONOSCENZE: Abbastanza complete, ma non approfondite.
- COMPETENZE: Riesce ad applicare le sue conoscenze almeno nelle linee fondamentali
- CAPACITA': Sa cogliere gli aspetti fondamentali di quanto apprende e sa operare elementari collegamenti e rielaborazioni. Il suo lessico specifico e generale non è vario, tuttavia riesce a comunicare in modo semplice.

➤ Partecipazione e attenzione al dialogo educativo devono essere regolari in modo da assicurare la comprensione in classe, colmando eventuali difetti nell' applicazione a casa.

➤ Il metodo di studio deve risultare autonomo, comprendendo anche la capacità di utilizzare strumenti multimediali, in modo tale da consentire all'alunna il ricorso a strategie idonee ad aiutarla a recuperare i ritardi di preparazione nei momenti di maggior impegno nelle sue attività sportive.

Per ogni singola disciplina sono di seguito riportate le "MISURE DIDATTICHE E METODOLOGICHE" e le "VERIFICHE" secondo i punti-elenco precedenti:

DISCIPLINA: **Lettere Italiane**

Misure didattiche e metodologiche	1),2),6)
Verifiche	I, III, IV, V

DISCIPLINA: **Latino**

Misure didattiche e metodologiche	1),2),6)
Verifiche	I, III, IV, V

DISCIPLINA: **Filosofia**

Misure didattiche e metodologiche	1),2),6)
Verifiche	I, III, IV, V

DISCIPLINA: **Storia**

Misure didattiche e metodologiche	1),2),6)
Verifiche	I, III, IV, V

DISCIPLINA: **Lingua Straniera (Inglese)**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2), 3), 4)
Verifiche	I, II, III, IV, V

DISCIPLINA: **Fisica**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2)
Verifiche	I, II, IV

DISCIPLINA: **Matematica**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2)
Verifiche	I, II, IV

DISCIPLINA: **Scienze Naturali**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2), 6)
Verifiche	I, II, IV, V

DISCIPLINA: **Disegno e storia dell'arte**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2)
Verifiche	I, II, IV, V

DISCIPLINA: **Scienze Motorie**

Misure didattiche e metodologiche	1), 2)
Verifiche	I, II, IV

DISCIPLINA: Religione Cattolica

Misure didattiche e metodologiche	1), 2)
Verifiche	I, II, IV

Tabella riassuntiva delle misure personalizzate adottate:

Misura/ strumento	Italiano	Latino	Filosofia	Storia	Inglese	Fisica	Matematica	Scienze	Disegno e storia dell'arte	Scienze Motorie	Religione Cattolica
Attività di apprendimento a distanza fornite dall'Istituto su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (DID) (D.M.- 89 del 07/08/2020) e/o su piattaforma ministeriale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Programmazione e condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Eventuale (al bisogno) integrazione dei libri di testo con materiali didattici di supporto da fornire anche mediante sistemi di archiviazione/distribuzione on line					X						
Attività di recupero in itinere					X						
Attività di tutoraggio – peer tutoring											
Videolezioni predisponendo un adeguato	X	X	X	X				X			

ambiente virtuale d'aula											
Altro (specificare)											
Programmazione verifiche scritte e orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche orali a compensazione delle verifiche scritte					X	X	X	X	X	X	X
Dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata	X	X	X	X	X						
Dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche a distanza su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (D.M. 89 del 07/08/2020)	X	X	X	X	X			X	X		

Elenco dei docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	VALENTINA ROMBOLA'	
LATINO	VALENTINA ROMBOLA	
INGLESE	FRANCESCA PACE	
STORIA	GARUCCIO ANNA	
FILOSOFIA	AUGUGLIARO LUCIA	
MATEMATICA	MICHELE GIOIA	
FISICA	LEONARDO CARPINTERI	
SCIENZE	FRANCESCO INGARDIA	
STORIA DELL'ARTE	ANTONINO BONGIORNO	
SCIENZE MOTORIE	MICHELE GUIDO MICELI	
RELIGIONE	PALMINA CIOTTA	

Trapani,

Il coordinatore

Firma dello studente

Firma dei genitori

Il Dirigente Scolastico
